



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Sommario

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2020

Denominazione, capitale sociale e sede della società	8
Consiglio di Amministrazione in carica dal 31 marzo 2020	8
Collegio Sindacale	8
Attività di INWIT	9
Highlights al 31 marzo 2020	11
Evoluzione del business	13
Andamento economico patrimoniale finanziario al 31 marzo 2020	15
Fusione per incorporazione con Vodafone Towers S.r.l.	16
Andamento economico del periodo	17
Andamento patrimoniale e finanziario	21
Tabelle di dettaglio	28
Eventi successivi al 31 marzo 2020	34
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	34
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	34
Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020	35
Principali rischi e incertezze	36
Organi sociali al 31 marzo 2020	40
Informazioni per gli investitori	43
Operazioni con parti correlate	45
Indicatori alternativi di performance	46

BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 MARZO 2020

Indice	49
Situazione patrimoniale-finanziaria	50
Conto economico separato	52
Conto economico complessivo	53
Movimenti del patrimonio netto	54
Rendiconto finanziario	55
Note al Bilancio individuale al 31 marzo 2020	56
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	89
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio trimestrale abbreviato	90

Relazione intermedia sulla gestione

DENOMINAZIONE, CAPITALE SOCIALE E SEDE DELLA SOCIETÀ

Denominazione Sociale	Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.
Capitale Sociale	Euro 600.000.000
Sede Legale	Via G. Negri 1, 20121 Milano
Codice Fiscale, Partita IVA e n.ro R. I. di Milano	08936640963
Sito internet	www.inwit.it

Dal 31 marzo 2020 la Società non è più soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di TIM S.p.A. a seguito delle modifiche dell'assetto proprietario, conseguenti alla fusione di Vodafone Towers in INWIT.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA DAL 31 MARZO 2020 ⁽¹⁾

Presidente	Emanuele Tournon
Amministratore Delegato	Giovanni Ferigo
Consiglieri	Laura Cavatorta (indipendente) Antonio Corda Angela Maria Cossellu (indipendente) ⁽²⁾ Sabrina Di Bartolomeo Sonia Hernandez Carlo Nardello Agostino Nuzzolo Filomena Passeggio (indipendente) Secondina Giulia Ravera (indipendente) Fabrizio Rocchio Francesco Valsecchi (indipendente)
Segretario	Salvatore Lo Giudice

⁽¹⁾ Per la composizione del precedente Consiglio di Amministrazione si rimanda alla sezione Organi sociali

⁽²⁾ Il Consigliere Cossellu è stata nominata per cooptazione in data 23 aprile 2020, in sostituzione di Barbara Cavaleri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Umberto La Commara Michela Zeme
Sindaci Supplenti	Roberto Cassader Elisa Menicucci

ATTIVITA' DI INWIT

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (in forma abbreviata “INWIT”, di seguito anche la “Società”) opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche, nello specifico quelle dedicate all’ospitalità di apparati di trasmissione radio, per le telecomunicazioni e la diffusione di segnali televisivi e radiofonici.

INWIT opera nel settore in seguito al conferimento, ricevuto da parte di Tim nel marzo 2015, e con efficacia a partire dal 1° aprile 2015, di un ramo d’azienda avente a oggetto principalmente le attività relative alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture passive dei siti, generalmente costituite da strutture civili (come torri, tralicci e pali) e impianti tecnologici, necessarie a ospitare gli apparati di ricezione di proprietà degli Operatori Mobili e di altri gestori di servizi radio.

In data 25 marzo 2020 si è svolto il closing dell’operazione d’integrazione tra Inwit S.p.A. e Vodafone Towers S.r.l. in Inwit per l’acquisto di quest’ultima del 43,4% del capitale sociale di Vodafone Towers. In data 31 marzo 2020 si è perfezionata la fusione tra le due società mediante attribuzione a Vodafone Europe B.V. di n. 360.200.000 azioni ordinarie di Inwit, senza aumento di capitale e con l’annullamento della quota di partecipazione del 43,4%, precedentemente acquisita. A fronte di tale perfezionamento della fusione, INWIT è quindi controllata congiuntamente da TIM S.p.A. e Vodafone Europe B.V. che detengono ciascuna una partecipazione nel capitale dell’Emittente pari al 37,5%.

Nasce così, in data 31 marzo 2020 il più grande operatore in Italia del settore che avrà la *mission* di supportare TIM e Vodafone Italia S.p.A. nella realizzazione del nuovo network per lo sviluppo del 5G, garantendo inoltre a tutto il mercato l’accesso alle proprie infrastrutture anche grazie agli spazi liberati dal progetto comune di TIM e di Vodafone Italia S.p.A.

Il parco di INWIT, derivante dalla fusione, include circa 22.123 siti distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale e un numero di tenants pari a 40.541. Il *know-how* tecnico e gestionale della Società è assicurato dall’impiego di personale con consolidata esperienza specifica maturata negli anni all’interno delle Società TIM e Vodafone Towers.

Fattori chiave del *posizionamento* competitivo di INWIT

Oltre alla capillarità e qualità delle infrastrutture, i fattori chiave del *posizionamento* competitivo di INWIT riguardano principalmente:

- rapporti consolidati con i principali operatori radiomobili che, all’interno della propria catena del valore, riconoscono la rilevanza dei servizi offerti da INWIT;
- visibilità dei ricavi e significativa generazione di flussi di cassa garantita da contratti di lungo periodo rinnovabili a scadenza, storicamente caratterizzati da alto tasso di rinnovo, anche in considerazione dell’elevata qualità del parco siti messo a disposizione;
- contratti protetti contro l’inflazione;
- *know-how* tecnico e gestionale, assicurato dall’impiego di personale con consolidata esperienza specifica maturata negli anni all’interno della Società TIM e, a partire dal 31 marzo 2020, della società Vodafone.

Servizi integrati di ospitalità

Al 31 marzo 2020, la totalità dei ricavi della Società è relativa ai servizi integrati di ospitalità, che consistono nella messa a disposizione a favore dei clienti (*Tower Rental*) di:

- spazi fisici sulle proprie strutture verticali di supporto, idonee a ospitare i sistemi radianti che ricevono e trasmettono segnali radio;

- spazi fisici all'interno di locali idonei all'installazione di apparati dei clienti e dei collegamenti con i relativi sistemi radianti;
- accesso alle reti elettriche e impianti tecnologici costituiti da sistemi di alimentazione (inclusi i sistemi di backup energetico) e sistemi di condizionamento e/o ventilazione, in grado di assicurare il corretto funzionamento degli apparati dei clienti;
- servizi di connettività DAS & Small Cells per migliorare la value proposition degli Operatori Mobili attraverso l'ottimizzazione della copertura radio e l'incremento della capacità della rete in zone ad alto traffico;
- accesso alla rete core con backhauling totalmente in fibra per garantire agli MNO elevati throughput.

I servizi integrati di ospitalità includono inoltre la fornitura di manutenzione, monitoraggio e gestione della sicurezza degli spazi e degli impianti tecnologici.

Con riferimento ai Siti Infrastrutturali⁽¹⁾ che rappresentano circa il 16% dei siti totali, INWIT possiede esclusivamente le strutture civili e non anche gli impianti tecnologici ⁽²⁾. Questi ultimi, infatti, non sono stati conferiti e sono rimasti di proprietà di TIM, in quanto condivisi tra le reti fisse e mobili. Pertanto i servizi di ospitalità offerti da INWIT in tali siti si sostanziano esclusivamente nella messa a disposizione di spazi fisici sulle strutture verticali di supporto.

La Società INWIT ha come clienti i principali operatori radiomobili nazionali (MNO) – TIM, Vodafone, WindTre e Iliad - con i quali ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità e altri gestori di servizi radio oltre agli operatori.

L'elevato profilo dei clienti, la loro concentrazione, la durata pluriennale di medio-lungo termine degli accordi commerciali stipulati con gli stessi e la rilevanza dei servizi offerti dalla Società all'interno della catena del valore degli MNO, sono gli aspetti rilevanti del business della Società.

⁽¹⁾ I siti Infrastrutturali sono posizionati in immobili di proprietà di TIM o condotti in locazione da TIM, sui quali insistono anche apparati di telefonia fissa di TIM.

⁽²⁾ Ossia l'insieme di apparecchiature, di proprietà della Società, costituite da (i) impianto elettrico comprensivo di quadri e di stazione di energia integrata completa di batterie di backup, (ii) impianto di messa a terra, (iii) impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, (iv) impianto di condizionamento e/o ventilazione, (v) impianto di segnalazione ostacoli al volo (SOV) costruiti e/o installati sui siti.

HIGHLIGHTS AL 31 MARZO 2020

Per i primi tre mesi dell'esercizio 2020 i principali indicatori economici e patrimoniali hanno evidenziato un andamento in crescita fino all'EBITDA. L'impatto economico della fusione con Vodafone Towers S.r.l., avvenuta in data 31.03.2020 ha riguardato un solo giorno del trimestre.

- i ricavi si attestano a euro 102.957 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo 2019 (euro 94.902 migliaia) dell'8,5%. Occorre precisare che nel trimestre 2020 sono presenti dei ricavi one-off. In particolare, per marzo 2020, sono pari a euro 6.765 migliaia (contabilizzazione di risconti riguardanti contratti attivi scaduti anticipatamente). Al netto di tali partite, il confronto con lo stesso periodo 2019 evidenzia una crescita che si attesta all'1,3%;
- l'EBITDA ammonta a euro 88.022 migliaia, in aumento del 6,3% rispetto all'esercizio 2019. Tale percentuale diminuisce al 4,1% se si escludono sia i già citati ricavi one-off sia, solo per marzo 2020, i costi one-off relativi al progetto Daphne - operazione di fusione con Vodafone Towers - pari a euro 4.995 migliaia;
- l'EBIT è pari a euro 56.734 migliaia con un incremento pari al 9,6% rispetto allo stesso periodo 2019. Escludendo i citati ricavi/costi one-off il confronto con lo stesso periodo 2019 evidenzia un incremento invece pari al 6,1%;
- il risultato del periodo si attesta a euro 33.526 migliaia, in crescita del 3,5% rispetto allo stesso periodo 2019 (-2,1% invece escludendo i citati ricavi/costi on-off);
- gli investimenti industriali del periodo sono stati pari a euro 8.089 migliaia in aumento di euro 470 migliaia rispetto al primo trimestre 2019 (+6,2%);
- l'Indebitamento Finanziario Netto è pari a euro 3.258.141 migliaia. Rispetto a dicembre 2019 (pari a euro 712.144 migliaia), l'incremento è da porre principalmente in relazione sia all'accensione di un contratto di finanziamento con un pool di banche nazionali e internazionali, utilizzato per euro 2.150.500 migliaia per l'acquisto della partecipazione in Vodafone Towers (valore comprensivo delle fees dovute), sia all'apporto del conferimento di Vodafone Towers S.r.l. relativamente alle passività finanziarie IFRS16 connesse ai contratti di locazione (pari a euro 439.347 migliaia).

Financial Highlights

(migliaia di euro)	1°Trimestre	1°Trimestre	Variazione	
	2020	2019	assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
Ricavi	102.957	94.902	8.055	8,5
EBITDA ⁽¹⁾	88.022	82.820	5.202	6,3
<i>EBITDA Margin</i>	85,5%	87,3%	0,5pp	0,5pp
EBIT ⁽¹⁾	56.734	51.767	4.967	9,6
<i>EBIT Margin</i>	55,1%	54,5%	8,8pp	8,8pp
Risultato del periodo	33.526	32.394	1.132	3,5

Operating Free Cash Flow	55.415	59.618	(4.203)	(7,0)
Investimenti Industriali (CAPEX) ⁽²⁾	8.089	7.619	470	6,2

	31.03.2020	31.12.2019	Variazione assoluta
Indebitamento finanziario netto ESMA	3.266.991	712.379	2.554.612
Indebitamento finanziario netto INWIT	3.258.141	712.144	2.545.997

⁽¹⁾ Per i relativi dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

⁽²⁾ Valore al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

EVOLUZIONE DEL BUSINESS

Il mercato delle infrastrutture per reti radio e, in particolare, per quelle radiomobili è interessato da un profondo processo di trasformazione caratterizzato da:

- una crescita di connessioni a banda larga in mobilità e di traffico dati, per effetto dell'utilizzo sempre più diffuso di immagini e video nella comunicazione e nelle applicazioni personali e professionali;
- l'espansione delle coperture che rappresenta una discontinuità tecnologica fondamentale. Infatti, il 4G è la prima architettura di Rete radiomobile ideata e progettata specificamente per il traffico dati; accanto a questo, il rollout del 5G, comporterà la richiesta di nuove ospitalità e la completa migrazione del Backhaul fully IP;
- l'evoluzione delle architetture delle reti radiomobili che, per erogare velocità elevate e basse latenze richiedono un elevato numero di microcelle che interlavorano con le coperture macrocellulari;
- le strategie di riallocazione del capitale investito da parte degli operatori che, dovendo investire in acquisizione di spettro e sviluppo delle reti per far fronte alla dinamica competitiva tendono a esternalizzare e condividere asset e attività infrastrutturali.

In tale contesto, TIM e Vodafone hanno deciso di unificare l'infrastruttura di rete in tutta Italia e velocizzare così anche lo sviluppo del 5G. A tal effetto, INWIT consolida le attuali 10.989 torri Vodafone diventando così il secondo operatore indipendente in Europa, con un parco che conterà oltre 22.000 torri. Nasce così il più grande tower operator italiano con l'ambizione di abilitare lo sviluppo di soluzioni innovative sul territorio nazionale, dalle smart cities, all'industria 4.0, alle coperture indoor nei grandi centri. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda all'apposita sezione del presente documento.

Inoltre al fine di cogliere le opportunità di business derivanti dal contesto di mercato, INWIT in questo trimestre ha:

- valorizzato i propri asset infrastrutturali incrementando progressivamente il rapporto di co-tenancy. Al 31 marzo 2020 il valore "stand alone" è pari a 1,96x, in crescita rispetto a dicembre 2019 ⁽³⁾. Si precisa che il rapporto di co-tenancy dopo l'integrazione di Vodafone Towers è pari a 1,80x. In effetti, questa entità riporta una tenancy ratio più bassa di INWIT, abbassando quindi la media della co-tenancy complessiva.
- continuato a incrementare la propria efficienza proseguendo il piano di rinegoziazione dei contratti di affitto e il piano di acquisizione dei terreni;
- intercettato la domanda di nuovi siti avviando la costruzione di circa 600 nuovi siti dalla data di conferimento;
- lanciato un piano di coperture microcellulari multi-operatore nei luoghi a maggior concentrazione di utilizzatori e traffico, realizzando oltre 3.500 remote units;
- ha modernizzato i propri siti, connettendone ben 1.050 tramite backhauling in fibra.

⁽³⁾ Co-Tenancy Ratio "Organico" determinato come il rapporto tra il numero di tenants al 31.03.2020 e il numero di Siti non oggetto di dismissione alla medesima data.

Di seguito sono riportati in dettaglio gli effetti delle suddette strategie con riferimento al periodo chiuso al 31 marzo 2020.

Incremento della Co-tenancy

Come menzionato in precedenza, è proseguito il processo di valorizzazione degli asset della Società aumentando il numero dei clienti sui Siti esistenti.

La tabella che segue evidenzia gli effetti dei nuovi contratti di ospitalità al 31 marzo 2020, confrontati con i medesimi dati al 31 dicembre 2019:

(valori espressi in migliaia)		31.12.2019	31.03.2020 Stand alone	31.03.2020 Vodafone Towers S.r.l.	31.03.2020 Combined
Numero siti (*)	(a)	11,2	11,2	10,9	22,1
Numero di ospitalità in essere con i <i>Tenants</i> (**)	(b)	21,8	22,0	18,5	40,5
Numero di ospitalità in essere con i <i>Tenants</i> , escludendo TIM (***)	(c)	10,90	11,1(***)	n.a.	n.a.
Numero di ospitalità in essere con i <i>Tenants</i> , escludendo Anchor Tenants TIM e Vodafone (***)	(d)	n.a.	n.a.	2,6	8,5
Numero medio di <i>Tenants</i> per Sito (Tenancy ratio)	(b)/(a)	1,95	1,96	1,68	1,80

(*) Al netto dei Siti in corso di dismissione e in corso di realizzazione.

(**) Esclude i Siti per i quali è stato interrotto il servizio di ospitalità nel corso del periodo. Include contratti IoT.

(***) Numero di ospitalità su uno stesso Sito. Si precisa che a ogni Tenant è riferita una sola ospitalità per Sito.

(****) Comprende 5,2k ospitalità di Vodafone sui siti di INWIT

Come evidenziato nella tabella che precede, al 31 marzo 2020 il numero medio di operatori per Sito sul nuovo perimetro della Società dopo la fusione è pari a 1,80x.

ANDAMENTO ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31 MARZO 2020

Inwit redige e pubblica in via volontaria i Resoconti Intermedi sulla gestione riferiti al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio.

Il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 comprende la Relazione intermedia sulla gestione e il Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 predisposto in conformità ai principi contabili IFRS emessi dallo IASB e recepiti dalla UE e, in particolare, allo IAS 34 Bilanci Intermedi; Il Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 è sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria.

Si segnala infine che il capitolo “Evoluzione prevedibile della gestione per l’esercizio 2020” contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE CON VODAFONE TOWERS S.R.L.

In data 19 dicembre 2019, l'Assemblea dei soci di INWIT ha approvato la fusione mediante incorporazione di VOD Towers.

In data 25 marzo 2020, si è svolto il closing dell'operazione tra INWIT e VOD Towers con la stipula dell'atto di acquisto da Vodafone Europe BV del 43,4% del capitale sociale di VOD Towers pari a euro 2.140.000 migliaia e del successivo atto di fusione di quest'ultima in INWIT.

L'atto di fusione ha avuto efficacia il 31 marzo 2020 e a tale sono state attribuite a Vodafone Europe BV al servizio di concambio (senza aumento di capitale e con annullamento della quota di minoranza detenuta di INWIT in VOD Towers) n° 360.200.000 azioni ordinarie di INWIT che saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'operazione s'inquadra nella strategia di continuo miglioramento del profilo reddituale e di consolidamento della leadership di mercato che INWIT sta perseguendo in Italia.

Gli effetti contabili dell'aggregazione aziendale, definiti in conformità con quanto previsto da IFRS 3, sono descritti nella nota 4 del Bilancio trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PERIODO

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione	
			Assoluta	%
	(a)	(b)	(a-b)	(a-b)/b
Ricavi	102.957	94.902	8.055	8,5
Costi per locazione spazi	(655)	(2.452)	1.797	(73,3)
Costi del personale - Oneri ordinari	(2.780)	(2.762)	18	0,7
Costi del personale - Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione	-	(557)	557	-
Manutenzione e altri costi operativi e per servizi	(11.500)	(6.311)	(5.189)	82,2
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	88.022	82.820	5.202	6,3
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(31.288)	(31.053)	(235)	0,8
Risultato operativo (EBIT)	56.734	51.767	4.967	9,6
Proventi /(Oneri finanziari)	(9.466)	(5.987)	(3.479)	58,1
Risultato prima delle imposte	47.268	45.780	1.488	3,3
Imposte sul reddito	(13.742)	(13.386)	(356)	2,7
Risultato del periodo	33.526	32.394	1.132	3,5

La struttura dei ricavi e dei costi della Società è costituita in buona parte da contratti, attivi e passivi, di media e lunga durata, con condizioni economiche definite. Come descritto nel paragrafo "Acquisizione del controllo di Vodafone Towers" l'impatto economico della fusione avvenuta in data 31.03.2020 ha riguardato un solo giorno del trimestre. Le principali voci economiche del primo trimestre 2020 sono di seguito analizzate.

Ricavi

Ammontano, nel primo trimestre 2020 a euro 102.957 migliaia (euro 94.902 migliaia nel periodo corrispondente 2019, +8,5%) e comprendono i ricavi derivanti dal contratto di servizio con Tim S.p.A. (Master Service Agreement), da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento e i ricavi da ospitalità sui nuovi siti e dei nuovi servizi e l'impatto. Sono presenti partite organiche che per loro natura si manifestano in maniera non lineare o non ripetitiva ("one-off") relativi alla contabilizzazione di risconti riguardanti contratti attivi scaduti anticipatamente, per euro 6.765 migliaia.

Al netto di tali ricavi one-off, il confronto con il primo trimestre 2019 evidenzia una crescita dell'1,3%.

Nel dettaglio:

(migliaia di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazione	
	2020	2019	assoluta	%
Ricavi dal Gruppo TIM relativi al contratto di servizio, il Master Service Agreement sui siti oggetto del conferimento;	66.272	65.942	330	0,5
Ricavi da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento e altri ricavi	23.276	23.925	(649)	(2,7)
Ricavi da ospitalità su nuovi siti e dei nuovi servizi.	12.302	5.035	7.267	144,3
Ricavi da fusione Vodafone Towers	1.107	-	1.107	-
Totale	102.957	94.902	8.055	8,5(*)

(*): Al netto dei proventi "one-off" la percentuale si attesta all'1,3%.

EBITDA

L'EBITDA è pari a euro 88.022 migliaia, con un'incidenza dell'85,5% sui ricavi del periodo (87,3% nel corrispondente periodo 2019). Rispetto al primo trimestre 2019, l'incremento è del 6,3% che scende al 4,1% escludendo i citati ricavi/costi one-off dal raffronto.

Sull'EBITDA confrontabile hanno inciso in particolare gli andamenti delle voci di seguito analizzate:

- **Costi per locazione di spazi**

Sono pari a euro 655 migliaia, in diminuzione di euro 1.797 migliaia rispetto al corrispondente periodo 2019 (-73,3%). Rappresentano il 4,4% delle voci di costo con impatto sull'EBITDA (nel 2019 erano pari all'20,3%). Sono costituiti dai residui canoni di locazione passivi esclusi dall'applicazione del principio contabile IFRS16 (in vigore dal 1.1.2019).

- **Costi del personale – Oneri ordinari**

Sono pari a euro 2.780 migliaia e riflettono la struttura organizzativa che include 123 unità (stand alone Inwit) al 31 marzo 2019 (122 unità alla data del 31 dicembre 2019). Si precisa che al 31 marzo 2020, il personale in servizio di Inwit, dopo la fusione con Vodafone Towers S.r.l. è pari a 188 unità

- **Manutenzione e altri costi operativi e per servizi**

Sono pari a euro 11.500 migliaia (euro 6.311 nel primo trimestre 2019).

- I costi di manutenzione sono principalmente regolati dal Contratto di Manutenzione sottoscritto con TIM, operativo dalla data di efficacia del conferimento. Sono presenti anche i costi one-off relativi al progetto Daphne - integrazione con Vodafone Towers - pari a euro 4.995 migliaia.

Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti

Sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazioni	
			assolute	%
<i>Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita</i>	176	607	(431)	(71,0)
<i>Ammortamento delle attività materiali di proprietà</i>	3.488	3.404	84	2,5
<i>Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi</i>	27.639	26.934	705	2,6
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti</i>	(15)	108	(123)	(113,9)
Totale	31.288	31.053	235	0,8

EBIT

L'EBIT è pari a euro 56.734 migliaia con un'incidenza sui ricavi del 55,1%, (54,5% nello stesso periodo 2019). Rispetto al primo trimestre 2019, emerge una crescita del 9,6% che scende al 6,1% escludendo i citati ricavi/costi one-off.

Saldo netto dei proventi/ (oneri) finanziari

E' pari a euro (9.466) migliaia.

I proventi sono pari a euro 2 migliaia e si riferiscono principalmente agli interessi attivi sui depositi bancari e postali e sui crediti finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 9.468 migliaia e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Interessi passivi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi a banche	719	277
Interessi passivi per leasing finanziari	4.680	4.968
Commissioni finanziarie	2.777	57
Altri oneri finanziari	1.292	852
Totale	9.468	6.154

Gli **Interessi passivi a banche** sono relativi gli Oneri Finanziari pagati nel periodo per il contratto di finanziamento sindacato e i Debiti finanziari a medio/lungo termine descritti nella Nota 14 - Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti).

Le **Commissioni finanziarie** si riferiscono principalmente alle commitment fees dovute per aver sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche per finanziare:

- l'acquisizione, da parte della Società, della partecipazione di minoranza in VOD Towers;

- la distribuzione del dividendo straordinario, oltre che a rifinanziare parte dell'indebitamento esistente della Società e finanziare esigenze di cassa della stessa.

Gli **Altri oneri finanziari** sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo oneri di ripristino (euro 520 migliaia) ed altri oneri su operazioni di finanziamento (euro 618 migliaia).

Imposte sul reddito

Ammontano a euro 13.742 migliaia e riflettono la stima del carico fiscale sulla base delle aliquote teoriche assunte pari al 24,0% per l'IRES e al 4,48% per l'IRAP.

Risultato del periodo

Il risultato del periodo è positivo e pari a euro 33.526 migliaia, con un'incidenza sui ricavi pari al 32,6%. Rispetto al primo trimestre 2019, si registra un incremento del 3,5%; escludendo i citati ricavi/costi one-off si registra, invece, un decremento pari al 2,1%.

ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

ATTIVO NON CORRENTE

Avviamento: è pari a euro 6.712.276 migliaia (euro 1.411.770 al 31 dicembre 2019).

Ai sensi dell'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*), l'avviamento è stato rilevato nel bilancio separato alla data di acquisizione di Vodafone Towers (31 marzo 2020). La sua determinazione è avvenuta come differenza tra il corrispettivo pagato per il 43,4% della società incorporata sommato alla valutazione fair value della restante quota del 56,6% e il fair value alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte.

(migliaia di euro)	Valore ante fusione	Corrispettivo acquisto quota 43,4% Vodafone Towers Srl	Valutazione fair value restante quota Vodafone Towers Srl	Annullamento patrimonio netto Vodafone Towers Srl	Valutazione fair value attività e passività Vodafone Towers S.r.l.	Valore post fusione
Avviamento	1.411.770	2.140.000	3.558.776	(198.316)	(199.954)	6.712.276

Altre attività immateriali: sono pari a euro 13.031 migliaia (euro 11.045 migliaia a fine 2019).

Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 2.264 migliaia.

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Investimenti	Ammortamenti	Altri movimenti del periodo	Conferimento Vodafone Towers S.r.l.	Valore post fusione
Attività immateriali	11.045	2.264	(176)	(344)	242	13.031

Attività materiali: sono pari a euro 783.447 migliaia (euro 288.735 al 31 dicembre 2019).

Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 5.825 migliaia.

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Investimenti	Ammortamenti	Altri movimenti del periodo	Conferimento Vodafone Towers S.r.l.	Valore post fusione
Attività materiali	288.735	5.825	(3.488)	(401)	492.776	783.447

Diritti d'uso su beni di terzi: sono pari a euro 1.167.511 migliaia (euro 706.969 al 31.12.2019).

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Incrementi di lease	Ammortamenti	Dismissioni	Conferimento Vodafone Towers S.r.l.	Valore post fusione
Diritto D'uso su beni di terzi	706.969	30.770	(27.639)	(2.070)	459.481	1.167.511

Per una più dettagliata analisi si rimanda a quanto illustrato nelle Note 4, 5, 6 e 7 del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2020, pari a complessivi euro 8.081 migliaia, sono relativi all'acquisto di terreni, a diritti d'uso di superficie, alla manutenzione straordinaria, alla realizzazione di small cells, alla realizzazione di backhauling, alla realizzazione di nuove infrastrutture, le rimanenti per opere dell'ingegno, per dotazioni e altre attività.

PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2020 il patrimonio netto è pari a euro 4.583.463 migliaia ed è così composto:

(migliaia di euro)	31.3.2020	31.12.2019
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(222)	(222)
Capitale sociale	599.778	599.778
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.691.609	660.000
Altre riserve	119.233	119.195
<i>Riserva legale</i>	120.000	120.000
<i>Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto</i>	600	533
<i>Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale</i>	(1.215)	(1.215)
<i>Altre Riserve</i>	(152)	(123)
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	172.843	182.219
Totale	4.583.463	1.561.192

RISORSE FINANZIARIE E FLUSSI DI CASSA

Indebitamento finanziario netto

La tabella di seguito riportata illustra una sintesi dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2020, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004. Nella tabella è inoltre evidenziato a parte il conferimento di Vodafone Towers S.r.l.

(migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019	Variazione	Conferimento Vodafone Tower S.r.l
	(a)	(b)	(a-b)	
A Cassa	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	39.743	66.569	(26.826)	6.989
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	39.743	66.569	(26.826)	6.989
E Crediti finanziari correnti	121	15.117	(14.996)	
F Debiti finanziari correnti	-	-	-	-
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(198.908)	(123.661)	(75.247)	(65.625)
di cui:				
- Debiti finanziari entro 12 mesi	(21.071)	(14.061)	(7.010)	-
- Passività per locazioni finanz. entro 12 mesi	(177.837)	(109.600)	(68.237)	(65.625)
H Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(198.908)	(123.661)	(75.247)	(65.625)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(159.044)	(41.975)	(117.069)	(58.636)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	(3.107.947)	(670.404)	(2.437.543)	(373.722)
di cui:				
- Debiti finanziari oltre 12 mesi	(2.204.166)	(139.943)	(2.064.223)	-
- Passività per locazioni finanz. oltre 12 mesi	(903.781)	(530.461)	(373.320)	(373.722)
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(3.107.947)	(670.404)	(2.437.543)	(373.722)
O Indebitamento Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (J+N)	(3.266.991)	(712.379)	(2.554.612)	(432.358)
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (*)	8.850	235	8.615	8.594
Indebitamento Finanziario Netto INWIT	(3.258.141)	(712.144)	(2.545.997)	(423.764)
Passività per locazioni finanziarie con scadenza entro 12 mesi	(177.837)	(109.600)	(68.237)	(65.625)
Passività per locazioni finanziarie con scadenza oltre 12 mesi	(903.781)	(530.461)	(373.320)	(373.722)
Indebitamento Finanziario Netto INWIT-rettificato	(2.176.523)	(72.083)	(2.104.440)	15.583

Le principali voci dell'indebitamento finanziario netto ESMA sono commentate di seguito:

Altre Disponibilità Liquide

Al 31 marzo 2020 la voce è pari a euro 39.743 migliaia.

Le forme tecniche d'impiego delle disponibilità liquide sono rappresentate sia dalla giacenza su conti correnti bancari e postali nonché su depositi bancari e infragruppo aventi le seguenti caratteristiche:

- scadenze: gli impieghi hanno durata massima di tre mesi nel caso dei depositi bancari e infragruppo e sono immediatamente e costantemente liquidabili nel caso di giacenze di conto corrente;
- rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie *investment grade* (euro 39.740 migliaia). Sono poi presenti euro 3 migliaia quale valore in cassa;
- rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati in Italia, in Lussemburgo e nel Regno Unito.

Indebitamento finanziario (corrente e non corrente)

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Conferimento Vodafone Towers S.r.l.	Altri movimenti del periodo	31.03.2020
Debiti finanziari a medio/lungo termine:				
Debiti verso banche	69.943	-	2.134.223	2.204.166
Passività per locazioni finanziarie	530.461	373.722	(402)	903.781
Altri debiti finanziari	70.000	-	(70.000)	-
Totale passività finanziarie non correnti (a)	670.404	373.722	2.063.821	3.107.947
Debiti finanziari a breve termine:				
Debiti verso banche	13.927	-	7.144	21.071
Passività per locazioni finanziarie	109.600	65.625	2.612	177.837
Altri debiti finanziari	134	-	(134)	-
Totale passività finanziarie correnti (b)	123.661	65.625	9.622	198.908
Totale passività finanziarie (Indebitamento finanziario lordo) (a+b)	794.065	439.347	2.073.443	3.306.855

Nei debiti finanziari a medio/lungo termine sono presenti:

- *Debiti verso banche*: si riferiscono ai seguenti contratti di finanziamento al netto dei relativi disaggi di emissione e dei relativi ratei e risconti sottoscritti rispettivamente a:
 - dicembre 2019 con un pool di banche nazionali e internazionali per un importo totale di euro 3.000.000 migliaia utilizzato per euro 2.150.500 migliaia; di seguito la ripartizione per tipologia di finanziamento:
 - Term Loan da euro 1.000.000 migliaia
 - e Bridge Loan da euro 1.150.500 migliaia della durata di 24 mesi.Tali importi sono stati destinati per euro 2.140.000 migliaia all'acquisto della partecipazione di Vodafone Tower e per euro 10.500 migliaia alle Fees dovute al momento dell'utilizzo.
 - novembre 2018 con Banca Popolare di Sondrio per euro 40.000 migliaia con un rimborso c.d. bullet alla scadenza dicembre 2023;
 - maggio 2019 con MUFG per euro 30.000 migliaia, rimborso bullet alla scadenza in data 31 maggio 2024.

- *Passività per locazioni finanziarie*: si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. L'apporto del conferimento di Vodafone Tower è stato pari a euro 373.722 migliaia;
- *Altri debiti finanziari*: in data 31 marzo 2020 è stato estinto il finanziamento infragruppo concesso da TI Finance SA, società finanziaria del Gruppo TIM, per complessivi euro 70.000 migliaia, stipulato nel dicembre 2017.

Nei debiti finanziari a breve termine sono presenti:

- *Debiti verso banche* pari a euro 21.071 migliaia, si riferiscono:
 - al contratto di finanziamento sindacato sottoscritto a maggio 2015 per euro 120.000 migliaia con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., con rimborso ammortizzato (a partire da novembre 2017) e scadenza nel maggio 2020; l'importo totale in essere è pari a euro 20.040 migliaia;
 - i movimenti di periodo si riferiscono ai ratei d'interesse maturati e alla valutazione secondo i principi contabili internazionali rispettivamente dei contratti sottoscritti a 5-2015 e 12-2019.
- *Passività per locazioni finanziarie*: si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. L'apporto del conferimento di Vodafone Tower è stato pari a euro 65.625 migliaia;
- *Altri debiti finanziari* sono pari a zero e si riferivano al rateo d'interesse maturato sul finanziamento infragruppo, estinto a marzo 2020.

FLUSSI FINANZIARI

Le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel periodo sono di seguito esposte:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione
	(a)	(b)	(a-b)
EBITDA	88.022	82.820	5.202
Acquisti immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi di competenza (*)	(8.089)	(15.569)	7.480
EBITDA - Investimenti (Capex)	79.933	67.251	12.682
<i>Variazione del capitale circolante netto operativo:</i>			
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>	(7.070)	(16.548)	9.078
<i>Variazione dei debiti commerciali (**)</i>	5.436	6.754	(1.318)
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(22.649)	1.445	(24.094)
Variazione dei fondi relativi al personale	(55)	570	(625)
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	(170)	(254)	84
Operating free cash flow	55.415	59.618	(4.203)
% su EBITDA	63,0%	72,0%	(9,0)pp
Flusso oneri e proventi finanziari	(9.466)	(5.987)	(3.479)
Investimenti in altre attività non correnti	(2.140.000)	-	(2.140.000)
Variazione crediti e debiti vari non operativi	(832)	-	(832)
Impatto fusione Vodafone Towers S.r.l.	(423.764)	-	(423.764)
Passività per locazioni finanziarie	(2.210)	(689.465)	687.255
Altre variazioni non monetarie	(25.540)	2.471	(5.327)
Riduzione/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto ESMA	(2.545.997)	(638.305)	(1.907.692)

(*) Al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

(**) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

Oltre a quanto già in precedenza dettagliato con riferimento all'EBITDA, l'indebitamento finanziario relativo al primo trimestre 2020 è stato influenzato dalle seguenti voci:

Investimenti (Capex)

Gli investimenti effettuati nel periodo sono pari a euro 8.089 migliaia e sono relativi all'acquisto di software, terreni, diritti d'uso di superficie, alla realizzazione di nuovi Siti, alla manutenzione straordinaria e alla realizzazione di small cells e di backhauling.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota "Attività materiali (di proprietà e in leasing finanziario)" del Bilancio separato al 31.03.2020.

Variazione del Capitale circolante netto operativo

La variazione del capitale circolante è negativa per euro 24.293 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

Il flusso netto dei proventi e oneri finanziari contabilizzati nell'esercizio è pari a euro (9.466) migliaia, determinato dal saldo tra proventi (euro 2 migliaia) e oneri (euro 9.468 migliaia). Da evidenziare che gli oneri finanziari sul debito per leasing finanziario (IFRS16) è pari a euro 4.680 migliaia.

Recurring Free Cash Flow

Il recurring free cash flow del primo trimestre 2020 – calcolato al netto sia dei ricavi/costi one-off (a livello EBITDA) sia del debito one-off non ancora corrisposto (*Variazione debito commerciale*) - si è attestato a euro 50.274 migliaia, in crescita del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2019 (determinato, anch'esso, considerando l'EBITDA al netto dei ricavi one-off).

Nella tabella seguente il dettaglio delle partite interessate:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione	
			Assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	
EBITDA	88.022	82.820	5.202	6,3
Elementi economici non ricorrenti	(1.805)	-	(1.805)	n.a.
EBITDA recurring	86.217	82.820	3.397	4,1
Investimenti ricorrenti	-	-	-	-
pagamento imposte sul reddito	-	-	-	-
pagamento oneri finanziari	(1.508)	(653)	(855)	130,9
Variazione del Working Capital Commerciale:	6.193	(11.216)	17.409	155,2
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>	(4.781)	(16.148)	11.367	70,4
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	10.974	4.932	6.042	(122,5)
Variazione dei crediti/debiti operativi	(10.873)	1.028	(11.901)	n.d.
Variazione dei fondi relativi al personale	(55)	570	(625)	109,6
Lease Payment	(29.700)	(29.292)	(408)	1,4
Recurring free cash flow	50.274	43.258	7.016	16,2

(*): con esclusione della variazione dei debiti per assets

.

TABELLE DI DETTAGLIO

Il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 di INWIT è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020 comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- il Bilancio abbreviato di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. al 31 marzo 2020;

In aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, INWIT utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA, EBIT, indebitamento finanziario netto, indebitamento finanziario netto INWIT e Operating Free Cash Flow.

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020" contiene dichiarazioni previsionali (*'forward-looking statements'*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del management in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società.

Il lettore della presente Relazione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

Conto economico separato

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Ricavi	102.957	94.902
Acquisti di materie e servizi – Oneri ordinari	(6.638)	(8.199)
Acquisti di materie e servizi – Oneri connessi ad operazioni straordinarie	(4.995)	-
Costi del personale – Oneri ordinari	(2.780)	(2.762)
Costi del personale – Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione	-	(557)
Altri costi operativi	(522)	(564)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	88.022	82.820
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(4.995)</i>	<i>(557)</i>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(31.288)	(31.053)
Risultato operativo (EBIT)	56.734	51.767
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(4.995)</i>	<i>(557)</i>
Proventi finanziari	2	167
Oneri finanziari	(9.468)	(6.154)
Risultato prima delle imposte	47.268	45.780
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(4.995)</i>	<i>(557)</i>
Imposte sul reddito	(13.742)	(13.386)
Risultato del periodo	33.526	32.394
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(3.571)</i>	<i>(398)</i>
Risultato per azione Base/Diluito	0,056	0,054

Conto economico complessivo

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'Utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli azionisti.

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Risultato del periodo	(a)	33.526	32.394
Altre componenti del conto economico complessivo			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		-	-
Effetto fiscale		-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(b)	-	-
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(c)	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(d=b+c)	33.526	32.394
Risultato complessivo del periodo	(e=a+d)	33.526	32.394

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	31.3.2020	31.12.2019
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento	6.712.276	1.411.770
Attività immateriali a vita utile definita	13.031	11.045
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari	783.447	288.735
Diritti d'uso su beni di terzi	1.167.511	706.969
Altre attività non correnti		
Attività finanziarie non correnti	8.850	235
Crediti vari e altre attività non correnti	6.677	6.932
Attività per imposte anticipate	5.385	1.939
Totale Attività non correnti	8.697.177	2.427.625
Attività correnti		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	248.541	83.111
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	121	15.117
Titoli e partecipazioni correnti	-	-
Crediti per imposte sul reddito	1	1
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.743	66.570
Totale Attività correnti	288.406	164.799
Totale Attività	8.985.583	2.592.424

Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
Patrimonio netto		
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno: azioni proprie	(222)	(222)
Capitale sociale	599.778	599.778
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.691.609	660.000
Riserva legale	120.000	120.000
Altre riserve	(767)	(804)
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	172.843	182.219
Totale Patrimonio netto	4.583.463	1.561.193
Passività		
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	3.153	1.791
Passività per imposte differite	86.559	-
Fondi per rischi e oneri	216.829	101.656
Passività finanziarie non correnti	3.107.947	670.404
Debiti vari e altre passività non correnti	5.793	9.616
Totale Passività non correnti	3.420.281	783.467
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	198.908	123.661
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	764.015	123.302
Debiti per imposte sul reddito	18.916	801
Totale Passività correnti	981.839	247.764
Totale Passività	4.402.120	1.031.231
Totale Patrimonio netto e Passività	8.985.583	2.592.424

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Flusso monetario da attività operative:		
Risultato del periodo	33.526	32.394
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	31.288	31.053
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	13.771	13.311
Variatione dei fondi relativi al personale	(55)	570
Variatione dei crediti commerciali	(7.070)	(16.148)
Variatione dei debiti commerciali	15.678	4.932
Variatione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(23.651)	1.176
Altre variationi non monetarie	(6.986)	(2.430)
Flusso monetario generato dalle attività operative (a)	56.501	64.858
Flusso monetario da attività di investimento:		
Totale acquisti attività immateriali, materiali per competenza e diritti d'uso su beni di terzi (*)	(38.859)	(15.569)
Variatione debiti per attività d'investimento	20.528	1.822
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(18.331)	(13.747)
Acquisto partecipazioni	(2.140.000)	-
Variatione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	14.975	5.062
Altre variationi non correnti	(10)	1
Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento (b)	(2.143.366)	(8.684)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variatione delle passività finanziarie correnti e non correnti	2.053.050	(20.417)
Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento (c)	2.053.050	(20.417)
Flusso monetario complessivo (d=a+b+c)	(33.815)	35.757
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo (e)	66.570	104.125
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo (f=d+e)	39.743	139.882

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nel primo trimestre 2020 non si rileva alcuna variazione di tale tipologia.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2020

Si rimanda all'apposita Nota "Eventi successivi al 31 marzo 2020" del Bilancio abbreviato al 31.03.2020.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre 2020 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono qui di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di INWIT degli eventi e operazioni non ricorrenti al 31 marzo 2020. Gli effetti non ricorrenti su Patrimonio Netto e Utile (perdita) del periodo sono espressi al netto degli impatti fiscali:

L'impatto sulla singola voce di conto economico separato delle partite di natura non ricorrente è così dettagliato:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Oneri connessi ad operazioni straordinarie	(4.995)	-
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione	-	(557)
Impatto su Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(4.995)	(557)
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(4.995)	(557)
Impatto su Risultato prima delle imposte	(4.995)	(557)
Imposte sul reddito relativo a partite non ricorrenti	1.424	159
Impatto sull'Utile (perdita) del periodo	(3.571)	(398)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 ⁽⁴⁾

Con la fusione di Vodafone Towers S.r.l., Inwit è diventato il più grande operatore del settore in Italia con la mission di supportare TIM e Vodafone Italia S.p.A. nella realizzazione del nuovo network per lo sviluppo del 5G, garantendo inoltre a tutto il mercato l'accesso alle proprie infrastrutture anche grazie agli spazi liberati dal progetto comune di TIM e di Vodafone Italia S.p.A.

Da lato del mercato delle infrastrutture wireless prosegue intanto il percorso di profonda trasformazione e di crescita della domanda di servizi da parte degli operatori mobili e di altri operatori di reti radio.

Gli operatori mobili devono aumentare i loro Punti di accesso ai Servizi per espandere la copertura del 4G e predisporre al percorso dal 4G al 5G.

I provider di Accesso Fisso Wireless stanno inoltre ampliando le loro reti per espandere la copertura e migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti.

Altri operatori di reti radio come i provider di IoT e di "Public Safety" sono già sul mercato e si prevede l'ingresso di nuovi soggetti specializzati su specifiche relazioni prodotto/mercato grazie agli innovativi modelli d'uso resi possibili dal 5G. Queste dinamiche di mercato, unite alla crescente disponibilità degli operatori a condividere elementi infrastrutturali di rete, portano INWIT a prevedere un'ulteriore crescita del business tradizionale e una forte accelerazione nei nuovi business.

L'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 determinerà una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del COVID-19 nel mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria stanno generando incertezza sulle prospettive economiche, non solo in Italia, ma a livello globale. Non appare irragionevole ipotizzare una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La Società valuta il rischio di cui al presente Paragrafo di media rilevanza in quanto, pur determinando l'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, l'attività svolta da Inwit è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici

(4) Il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative della Società in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società. Il lettore della presente Relazione sulla gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020 potrebbe essere influenzata da rischi e incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società INWIT.

Di seguito sono riportati i principali rischi riguardanti l'attività della Società, i quali possono incidere, anche in modo considerevole, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati dal management.

Fattori di rischio relativi alla Società

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse da parte di alcuni degli Amministratori

Tale rischio è relativo ai potenziali conflitti di interesse derivanti dalla circostanza che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione ricoprano cariche in società facenti parte della catena di controllo della Società.

Rischi legati al personale chiave

Il venire meno del rapporto tra la Società e il proprio personale chiave potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I risultati conseguiti dalla Società dipendono anche dal contributo di alcuni soggetti che rivestono ruoli rilevanti all'interno della Società medesima, che possono fare affidamento su una significativa esperienza nel settore in cui la Società opera (tra cui, in particolare, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione "Administration, Finance and Control & Business Support", il responsabile della Funzione "Marketing & Sales" e il Responsabile della funzione "Technology & Operations").

Rischi connessi alla perdita dell'autorizzazione da parte della Società per l'esercizio della propria attività

L'attività che svolge la Società è soggetta al rilascio di particolari autorizzazioni ai sensi della normativa applicabile vigente.

Il mancato rinnovo dell'autorizzazione generale alla scadenza, nonché la sua eventuale revoca da parte del Ministero o dell'Autorità in caso di mancata osservanza, da parte della Società, delle condizioni e degli obblighi specifici previsti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, comporterebbero per la Società l'impossibilità di continuare a svolgere la propria attività di operatori di rete per l'installazione e la fornitura di Infrastrutture Passive con conseguenti rilevanti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla titolarità dei diritti d'uso delle frequenze in capo agli operatori telefonici

L'attività della Società non è legata alle autorizzazioni riguardanti i diritti d'uso delle frequenze delle quali sono titolari gli operatori di telefonia radiomobile sulla base di procedure di aggiudicazione, assegnazione e rinnovo, indipendenti dalla Società.

L'attività della Società dipende dalla capacità dei clienti operatori telefonici di mantenere la titolarità dei diritti d'uso delle frequenze e di rinnovare le autorizzazioni per l'utilizzo delle stesse. Non vi è certezza che nel lungo periodo i clienti operatori telefonici siano in grado di conservare la titolarità delle frequenze in relazione alle quali la Società presta i propri servizi, né che le frequenze di cui tali clienti sono attualmente titolari siano nuovamente assegnate agli stessi.

Rischi connessi alla struttura contrattuale e amministrativa dei Siti

In considerazione della rilevanza delle infrastrutture di rete della Società ai fini della propria attività, avvenimenti negativi che affliggano le stesse potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società medesima.

Con riguardo ai Siti sussiste il rischio che gli accordi di locazione, sublocazione e/o concessione per l'utilizzo degli stessi non siano rinnovati, con conseguente obbligo della Società di ripristino dello stato del terreno utilizzato, ovvero il rischio che gli eventuali rinnovi non siano ottenuti a condizioni almeno analoghe a quelle in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività delle gestioni dei Siti e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'incapacità della Società di attuare la propria strategia di sviluppo

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di attuare con successo una o più delle proprie strategie di sviluppo potrebbero verificarsi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. La capacità della Società di aumentare i propri ricavi e migliorare la redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia della Società si basa, tra l'altro, sui seguenti fattori:

- valorizzazione del patrimonio dei Siti esistenti tramite la massimizzazione del livello di Co-Tenancy;
- razionalizzazione dei costi operativi;
- sviluppo di nuovi servizi coerenti con il core business;
- espansione del parco Siti in funzione dell'evoluzione della domanda.

Si evidenzia inoltre che eventuali future modifiche della normativa applicabile al settore in cui opera la Società e/o al settore in cui operano i clienti della Società, quali, in particolare, eventuali modifiche relative ai limiti di emissioni elettromagnetiche in senso restrittivo, potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi al Contratto di Finanziamento

I Contratti di Finanziamento sottoscritti dalla società per finanziare l'attività di business prevedono una serie d'impegni generali e *covenant* per la Società, di contenuto sia positivo sia negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti d'importo e nature similari, potrebbero limitarne l'operatività. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla Nota 14 "Passività finanziarie (correnti e non correnti)" del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020.

Rischi connessi ai costi per il ripristino dei Siti e alla possibile inadeguatezza del fondo per oneri di ripristino

La Società, nel corso dello svolgimento della propria attività, è tenuta allo smantellamento delle infrastrutture e al ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita risultante dal contratto di locazione relativo alle aree/edifici sui quali le stesse insistono, a seguito della dismissione del sito. A tal riguardo si precisa che i contratti di locazione prevedono, di norma, un obbligo di smantellamento e di ripristino del sito a carico della Società. Si segnala che la valutazione del fondo per oneri di ripristino risente sia della previsione dei costi unitari di ripristino sia dei tassi di inflazione/attualizzazione, variabili al di fuori delle leve di controllo della Società e la cui variazione potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società stessa.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 31 marzo 2020.

Rischi legati a procedimenti giudiziari e amministrativi e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi e oneri

L'eventuale soccombenza della Società nei principali giudizi di cui sono parte, per importi significativamente superiori a quelli accantonati nel proprio bilancio, potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 31 marzo 2020.

Fattori di rischio connessi al settore in cui la Società opera

Rischi connessi alla gestione dei Siti esistenti, all'individuazione di nuovi Siti idonei allo sviluppo dei progetti della Società, e al rilascio di autorizzazioni amministrative e/o alla revoca delle stesse

Il mancato o ritardato ottenimento di autorizzazioni e permessi in favore della Società, così come la loro successiva revoca, potrebbe comportare effetti negativi sull'operatività della Società e, conseguentemente, sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi agli effetti di disastri naturali o altri eventi di forza maggiore sulle infrastrutture

Il corretto funzionamento delle infrastrutture è essenziale per l'attività della Società e per la prestazione dei servizi erogati in favore dei propri clienti. Nonostante la Società ritenga di avere coperture assicurative adeguate a risarcire eventuali danni derivanti da disastri naturali o altri eventi di forza

maggiore, e abbia comunque in essere delle procedure operative da adottare qualora si dovessero verificare detti eventi, eventuali danneggiamenti parziali o totali delle Torri della Società o, più in generale, dei suoi Siti, conseguenti a disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, potrebbero ostacolare o, in alcuni casi, impedire la normale operatività della Società e la loro capacità di continuare a fornire i servizi ai propri clienti.

Rischi connessi all'interruzione di attività dei Siti

Per prestare i propri servizi e, più in generale, per lo svolgimento della propria attività, la Società fa affidamento su infrastrutture, che per loro natura possono essere soggette a interruzioni o altri malfunzionamenti dovuti, fra l'altro, a prolungate interruzioni nell'erogazione di energia elettrica, problematiche di sicurezza ovvero inadempimenti dei fornitori. Qualsiasi interruzione di Rete, accesso da parte di soggetti non autorizzati e qualsiasi violazione della sicurezza o altri guasti alle infrastrutture tecniche della Società ovvero azioni adottate allo scopo di fronteggiarle o prevenirle, potrebbero comportare significativi costi aggiuntivi per la società, o ostacolare l'operatività delle stesse con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società medesima.

Rischi relativi all'evoluzione tecnica e tecnologica

L'incapacità della Società di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato in cui la Società opera potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi legati alla tutela ambientale e della salute

La Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario a tutela dell'ambiente e della salute. Sebbene la Società sia impegnata a essere costantemente adeguata alla normativa in materia, eventuali violazioni della normativa ambientale applicabile potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi legati al quadro normativo di riferimento in relazione all'attività svolta dai clienti della Società

L'attività della clientela della Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario, in particolare in materia amministrativa e ambientale, nell'ambito della quale assumono rilevanza anche numerosi requisiti normativi imposti dalle autorità competenti in capo ad essi, in virtù degli impatti indiretti che il mancato rispetto della normativa da parte dei clienti medesimi potrebbe avere sull'attività della Società. In particolare, gli operatori di telefonia mobile ospitati dalla Società presso i propri Siti sono soggetti alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dall'esposizione a campi elettromagnetici.

Eventuali violazioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento applicabile ai clienti della Società potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi clienti e indirettamente della Società.

Rischi connessi alla possibile contrazione di domanda di servizi da parte dei clienti della Società

La Società offre servizi integrati di ospitalità alla propria clientela, con l'obiettivo di presidiare, in funzione del modello operativo adottato, l'intera catena del valore dell'hosting, dalla pura locazione di apparati a tutti i servizi strumentali al funzionamento e al mantenimento degli stessi. Un'eventuale contrazione di domanda da parte dei clienti dei servizi svolti dalla Società, dovuta a fattori anche contingenti, potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi legati alle condizioni economiche globali

L'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 determinerà una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del COVID-19 nel mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria stanno generando incertezza sulle prospettive economiche, non solo in Italia, ma a livello globale. Non appare irragionevole ipotizzare una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La Società valuta il rischio di cui al presente Paragrafo di media rilevanza in quanto, pur determinando l'emergenza sanitaria relativa al COVID- 19 una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, l'attività svolta da Inwit è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici.

ORGANI SOCIALI AL 31 MARZO 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 aprile (come successivamente modificato) è rimasto in carica fino al 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione per incorporazione di Vodafone Towers in INWIT (la "Fusione"). In virtù dell'Accordo sottoscritto da TIM S.p.A. Vodafone Europe B.V., Vodafone Italia S.p.A., INWIT S.p.A. e Vodafone Towers S.r.l., il Consiglio di Amministrazione della Società (nella riunione del 6 febbraio 2020) aveva convocato per il 20 marzo 2020 l'Assemblea degli azionisti per deliberare la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, condizionata alla Fusione ed efficace a decorrere dalla data di efficacia della stessa.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 20 marzo 2020, ha nominato il Consiglio di Amministrazione, composto da 13 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione per incorporazione di Vodafone Towers in INWIT.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società prima del 31 marzo 2020

Presidente	Piergiorgio Peluso
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Giovanni Ferigo
Consiglieri	Francesca Balzani (indipendente) Enrico Maria Bignami (indipendente) Gigliola Bonino Laura Cavatorta (indipendente) Luca Aurelio Guarna (indipendente) Carlo Nardello Agostino Nuzzolo Filomena Passeggio (indipendente) Secondina Giulia Ravera (indipendente)

Di seguito l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione

Presidente	Emanuele Tournon
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Giovanni Ferigo
Consiglieri	Laura Cavatorta (indipendente) Antonio Corda Angela Maria Cossellu (indipendente) ¹ Sabrina Di Bartolomeo Sonia Hernandez Carlo Nardello Agostino Nuzzolo Filomena Passeggio (indipendente) Secondina Giulia Ravera (indipendente) Fabrizio Rocchio Francesco Valsecchi (indipendente)

¹ Nominata per cooptazione in data 23 aprile 2020, in sostituzione di Barbara Cavaleri

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di INWIT, a Milano Via Gaetano Negri, 1.

La composizione dei Comitati Interni fino alla data del 31 marzo 2020 era la seguente:

- **Comitato per il Controllo e i Rischi:** Luca Aurelio Guarna (Presidente), Francesca Balzani e Secondina Giulia Ravera
- **Comitato per le Nomine e la Remunerazione:** Filomena Passeggio (Presidente), Enrico Maria Bignami e Laura Cavatorta
- **Comitato Strategico:** Piergiorgio Peluso (Presidente, in sostituzione di Stefano Siragusa), Giovanni Ferigo, Enrico Maria Bignami, Carlo Nardello (in sostituzione di Mario Di Mauro) e Secondina Giulia Ravera.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2018 aveva nominato Lead Independent Director il Consigliere Enrico Maria Bignami.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2020 ha istituito i Comitati interni, composti da:

- **Comitato per le nomine e la remunerazione:** Filomena Passeggio (Presidente), Laura Cavatorta e Antonio Corda
- **Comitato per il controllo e i rischi:** Angela Maria Cossellu (Presidente), Antonio Corda, Agostino Nuzzolo, Secondina Giulia Ravera e Francesco Valsecchi
- **Comitato parti correlate:** Secondina Giulia Ravera (Presidente), Angela Maria Cossellu e Filomena Passeggio
- **Comitato Sostenibilità:** Laura Cavatorta (Presidente), Sabrina Di Bartolomeo, Carlo Nardello, Fabrizio Rocchio e Francesco Valsecchi.

Sempre in data 23 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Lead Independent Director il Consigliere Secondina Giulia Ravera

COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea del 13 aprile 2018 ha nominato il Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale della Società è oggi così composto:

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Umberto La Commara Michela Zeme
Sindaci Supplenti	Roberto Cassader Elisa Menicucci

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti del 27 febbraio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei bilanci della Società per il novennio 2015-2023 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

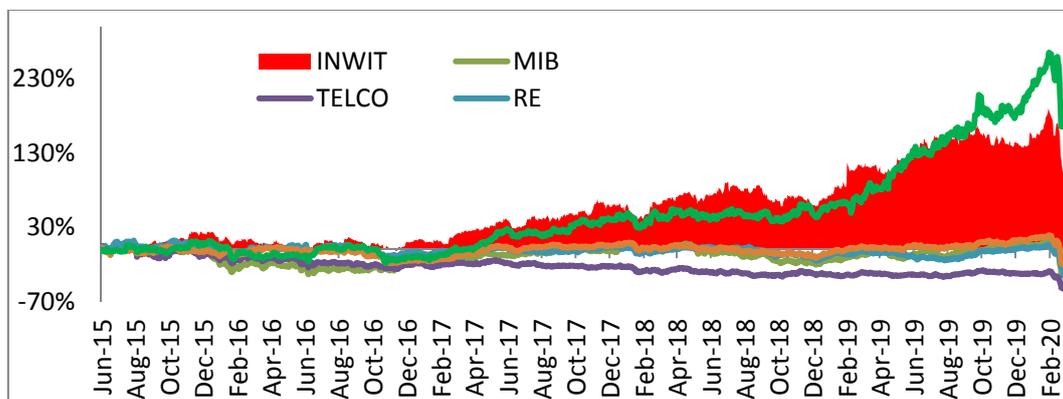
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 aprile 2018 e, successivamente nella riunione del 6 novembre 2018 - a seguito degli interventi alla struttura organizzativa - ha confermato Rafael Giorgio Perrino (Responsabile Administration, Control & Risk Management della Società) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di INWIT.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2020 ha attribuito la carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a Diego Galli, Responsabile, dalla stessa data, della funzione Administration, Finance and Control & Business Support.

INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

In seguito al completamento dell'offerta globale, il 22 giugno 2015 le azioni di INWIT sono state collocate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana a un prezzo di euro 3,65 per azione.

Il grafico seguente illustra l'andamento del titolo nel periodo dall'avvio delle negoziazioni al 31 marzo 2020.

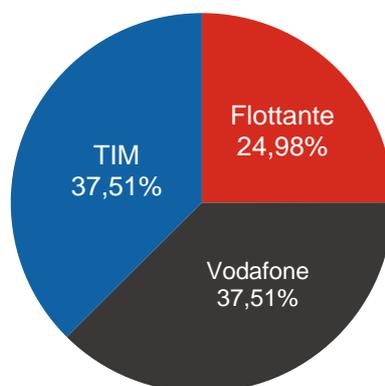


CAPITALE SOCIALE INWIT AL 31 MARZO 2020

Capitale Sociale	Euro 600.000.000
Numero azioni ordinarie (prive di valore nominale)	960.200.000
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi dal 1/1/2020 al 31/03/2020)	Euro 8.411 milioni

AZIONISTI

Composizione dell'azionariato al 31 marzo 2020:



Si segnala che in data 23 aprile TIM e Vodafone hanno concluso un'operazione di Accelerated Book Building che ha portato i due azionisti a detenere ciascuno il 33,173% del capitale sociale.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 marzo 2020, Inwit possiede 83.399 azioni proprie che rappresentano meno dello 0,009% del capitale sociale.

Si segnala che in data 2 aprile 2020, con data regolamento 6 aprile, la società ha venduto sul mercato tale quantitativo al prezzo medio unitario di € 9,9635.

La vendita delle azioni proprie attiene alle azioni residuali non distribuite ai beneficiari del Piano d'incentivazione manageriale denominato Long Term Incentive – a servizio del quale erano state acquistate nel 2018. La chiusura del Piano è avvenuta a seguito del percorso societario concluso con la fusione di Vodafone Towers in INWIT.

La Società non possiede azioni della Controllante, e non ne ha acquistate o alienate, né in proprio, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

DEROGA ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI PER OPERAZIONI STRAORDINARIE

In data 27 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di INWIT ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento Consob n. 17221/2010 concernente le “operazioni con parti correlate” e della successiva Delibera Consob n. 17389/2010, nel 2020 non si segnalano operazioni di maggiore rilevanza, così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del summenzionato regolamento nonché altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società per il primo Trimestre 2020.

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito www.inwit.it, sezione Governance), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli schemi di bilancio e nella Nota “Parti Correlate” del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto Intermedio sulla gestione al 31 marzo 2020 della Società Inwit, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato dalla Società come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative della Società in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
EBIT- Risultato Operativo	
+	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
/-	
+	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
/-	
+	Ammortamenti
EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- **Indebitamento Finanziario Netto ESMA e Indebitamento Finanziario Netto INWIT:** l'Indebitamento Finanziario Netto ESMA della Società è determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, come riportato di seguito:

A Cassa
B Altre disponibilità liquide
C titoli detenuti per la negoziazione
D Liquidità (A+B+C)
E Crediti finanziari correnti
F Debiti finanziari correnti
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine
H Altri debiti finanziari correnti
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine
L Obbligazioni emesse
M Altri debiti finanziari non correnti
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)
O Indebitamento Finanziario Netto (J+N)

Per monitorare l'andamento della propria posizione finanziaria, la Società INWIT utilizza inoltre l'indicatore finanziario "Indebitamento Finanziario Netto INWIT", che è definito come l'Indebitamento finanziario Netto ESMA, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

Indebitamento Finanziario Netto ESMA
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (*)
Indebitamento Finanziario Netto INWIT

(*) La presente voce contabile è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della Società.

- **Operating Free Cash Flow:** è determinato come segue:

EBITDA
Investimenti (Capex)
EBITDA - Investimenti (Capex)
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>
Variazione dei fondi relativi al personale
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni
Variazione del capitale circolante netto operativo:
Operating free cash flow

(*) Ad esclusione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

Bilancio trimestrale
abbreviato di
Infrastrutture Wireless
Italiane S.p.A.
al 31 marzo 2020

Indice

BILANCIO ABBREVIATO DI INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AL 31 MARZO 2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	50
CONTO ECONOMICO SEPARATO	52
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	53
MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	54
RENDICONTO FINANZIARIO	55
NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	56
NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI	59
NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	62
NOTA 4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI	65
NOTA 5 – AVVIAMENTO	68
NOTA 6 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	68
NOTA 7 – ATTIVITÀ MATERIALI	69
NOTA 8 – DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI	70
NOTA 9 - CREDITI FINANZIARI (NON CORRENTI E CORRENTI)	70
NOTA 10 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)	71
NOTA 11 - PATRIMONIO NETTO	72
NOTA 12 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE	73
NOTA 13 – FONDI RISCHI E ONERI	73
NOTA 14 - PASSIVITÀ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)	74
NOTA 15 – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	76
NOTA 16 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)	77
NOTA 17 – RICAVI	78
NOTA 18 - ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI	78
NOTA 19 – AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE DA REALIZZO E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI	79
NOTA 20 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	80
NOTA 21 - PASSIVITÀ POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE	81
NOTA 22 - PARTI CORRELATE	81
NOTA 23 – EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI	88
NOTA 24 – POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	88
NOTA 25 – EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2020	88

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività

(migliaia di euro)	note	31.03.2020	di cui con parti correlate	31.12.2019	di cui con parti correlate
Attività					
Attività non correnti					
Attività immateriali					
Avviamento	5)	6.712.276		1.411.770	
Attività immateriali a vita utile definita	6)	13.031		11.045	
Attività materiali					
Immobili, impianti e macchinari	7)	783.447		288.735	
Diritti d'uso su beni di terzi	8)	1.167.511		706.969	
Altre attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti	9)	8.850		235	
Crediti vari e altre attività non correnti	10)	6.677		6.932	
Attività per imposte anticipate		5.385		1.939	
Totale Attività non correnti		8.697.177		2.427.625	
Attività correnti					
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	10)	248.541	110.516	83.111	42.169
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9)	121		15.117	15.009
Titoli e partecipazioni correnti		-		-	
Crediti per imposte sul reddito		1		1	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		39.743	188	66.570	1.401
Totale Attività correnti		288.406		164.799	
Totale Attività		8.985.583		2.592.424	

Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	31.03.2020	di cui con parti correlate	31.12.2109	di cui con parti correlate
Patrimonio netto	11)				
Capitale emesso		600.000		600.000	
Meno: azioni proprie		(222)		(222)	
Capitale sociale		599.778		599.778	
Riserva da sovrapprezzo azioni		3.691.609		660.000	
Riserva legale		120.000		120.000	
Altre riserve		(767)		(804)	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo		172.843		182.219	
Totale Patrimonio netto		4.583.463		1.561.193	
Passività					
Passività non correnti					
Fondi relativi al personale	12)	3.153		1.791	
Passività per imposte differite		86.559		-	
Fondi per rischi e oneri	13)	216.829		101.656	
Passività finanziarie non correnti	14)	3.107.947	52.908	670.404	117.922
Debiti vari e altre passività non correnti	16)	5.793	4.497	9.616	8.206
Totale Passività non correnti		3.420.281		783.467	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	14)	198.908	22.330	123.661	20.949
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16)	764.015	483.283	123.302	80.036
Debiti per imposte sul reddito		18.916		801	
Totale Passività correnti		981.839		247.764	
Totale Passività		4.402.120		1.031.231	
Totale Patrimonio netto e Passività		8.985.583		2.592.424	

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(migliaia di euro)	note	1° Trimestre 2020	di cui con parti correlate	1° Trimestre 2019	di cui con parti correlate
Ricavi	16)	102.957	80.692	94.902	72.183
Acquisti di materie e servizi – Oneri ordinari	17)	(6.638)	(1.968)	(8.199)	(2.103)
Acquisti di materie e servizi – Oneri connessi ad operazioni straordinarie	17)	(4.995)	-	-	-
Costi del personale – Oneri ordinari		(2.780)	(394)	(2.762)	(317)
Costi del personale – Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione		-	-	(557)	-
Altri costi operativi		(522)	(3)	(564)	(3)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		88.022		82.820	
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>		(4.995)		(557)	
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	18)	(31.288)		(31.053)	
Risultato operativo (EBIT)		56.734		51.767	
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>		(4.995)		(557)	
Proventi finanziari	19)	2		167	4
Oneri finanziari	19)	(9.468)	(443)	(6.154)	(529)
Risultato prima delle imposte		47.268		45.780	
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>		(4.995)		(557)	
Imposte sul reddito		(13.742)		(13.386)	
Risultato del periodo		33.526		32.394	
<i>Di cui: impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>		(3.571)		(398)	
Risultato per azione Base/Diluito		0,056		0,054	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Risultato del periodo	(a)	33.526	32.394
Altre componenti del conto economico complessivo			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		-	-
Effetto fiscale		-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(b)	-	-
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(c)	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(d=b+c)	33.526	32.394
Risultato complessivo del periodo	(e=a+d)	33.526	32.394

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Movimenti del patrimonio netto dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	<i>Totale patrimonio netto</i>
Valori al 1 gennaio 2019	599.778	(1.215)	660.000	289.742	1.548.305
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	32.394	32.394
Dividendi deliberati	-	-	-	(126.553)	(126.553)
Altri movimenti	-	-	-	148	148
Valori al 31 marzo 2019	599.778	(1.215)	660.000	195.731	1.454.294

Movimenti del patrimonio netto dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2020

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	<i>Totale patrimonio netto</i>
Valori al 1 gennaio 2020	599.778	(1.215)	660.000	302.630	1.561.193
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	33.526	33.526
Dividendi deliberati	-	-	(527.073)	(42.902)	(569.975)
Fusione	-	-	3.558.682	-	3.558.692
Altri movimenti	-	-	-	37	37
Valori al 31 marzo 2020	599.778	(1.215)	3.691.609	293.291	4.583.463

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Flusso monetario da attività operative:		
Risultato del periodo	33.526	32.394
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	31.288	31.053
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	13.771	13.311
Variazione dei fondi relativi al personale	(55)	570
Variazione dei crediti commerciali	(7.070)	(16.148)
Variazione dei debiti commerciali	15.678	4.932
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(23.651)	1.176
Altre variazioni non monetarie	(6.986)	(2.430)
Flusso monetario generato dalle attività operative (a)	56.501	64.858
Flusso monetario da attività di investimento:		
Totale acquisti attività immateriali, materiali per competenza e diritti d'uso su beni di terzi (*)	(38.859)	(15.569)
<i>Variazione debiti per attività d'investimento</i>		
Totale acquisti attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(18.331)	(13.747)
Acquisto partecipazioni	(2.140.000)	-
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	14.975	5.062
Altre variazioni non correnti	(10)	1
Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento (b)	(2.143.366)	(8.684)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	2.053.050	(20.417)
Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento (c)	2.053.050	(20.417)
Flusso monetario complessivo (d=a+b+c)	(33.815)	35.757
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo (e)	66.570	104.125
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo (f=d+e)	39.743	139.882

(*) di cui verso parti correlate

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Totale acquisti attività immateriali, materiali e diritti d'uso per competenza	4.076	192

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nel primo trimestre 2020 non si rileva alcuna variazione di tale tipologia.

NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FORMA E CONTENUTO

Il presente Bilancio intermedio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (di seguito “**INWIT**”, o la “**Società**”) relativo al periodo dal 1 gennaio al 31 marzo 2020 (di seguito il “**Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020**”) è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la successiva Nota 2 “Principi contabili”) e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea (definiti come “**IFRS**”) nonché delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005).

INWIT è stata costituita in data 14 gennaio 2015 e a seguito della fusione per incorporazione di Vodafone Towers srl (di seguito anche “**VOD Towers**”) è controllata congiuntamente da TIM S.p.A. (di seguito anche “**TIM**”) e Vodafone Europe BV che detengono ciascuna una partecipazione nel capitale della Società pari al 37,5%, è domiciliata in Italia, con sede legale in via Gaetano Negri 1, Milano, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

I valori al 31 marzo 2020 sono confrontati con i dati della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2019; i dati di conto economico separato e di conto economico complessivo sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente. I prospetti di rendiconto finanziario e dei movimenti del patrimonio netto sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente.

La data di chiusura dell’esercizio della Società è fissata al 31 dicembre.

Il Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 è stato redatto secondo il principio generale del costo, fatta eccezione per l’iscrizione iniziale delle attività e passività finanziarie per le quali è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*, ed è stato redatto in unità di Euro. I valori rappresentati nelle note al presente bilancio sono presentati in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

La pubblicazione del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2020.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Il Conto economico separato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, la Società utilizza, in aggiunta all’EBIT, l’EBITDA come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un’utile unità di misura per la valutazione delle performance operative di INWIT.

L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all’utile (perdita) dell’esercizio, come da Conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (operazioni non ricorrenti) sono specificatamente identificati e i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono evidenziati separatamente, quando significativi. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono inclusi, a titolo non esaustivo: proventi/oneri derivanti dalla cessione di immobili, impianti e macchinari, di rami d’azienda e di partecipazioni; oneri derivanti da processi/progetti di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale anche connessi ad operazioni societarie (fusioni, scissioni, ecc.); oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a correlate passività; altri accantonamenti a fondi rischi e oneri e relativi storni; oneri per definizione in via transattiva di contenziosi; impairment losses sull’avviamento e/o su altre attività immateriali e materiali.

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INWIT il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo (che rappresenta anche il livello a cui l'avviamento è monitorato dal management e sarà testato ai fini dell'impairment test). In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta da INWIT come un insieme distinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. L'area geografica coincide pressochè interamente con il territorio dello Stato italiano.

NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

CRITERI CONTABILI

I criteri contabili adottati per la formazione del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di Bilancio annuale al 31 dicembre 2019, ai quali si rimanda, fatta eccezione per gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni infrannuali.

Inoltre, in sede di Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020, le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate a rettifica del "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per Imposte anticipate".

USO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi sono riportate nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 cui si rimanda.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2020

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

Modifiche all'IFRS 9, Strumenti finanziari, IAS 39, Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7, Strumenti finanziari: informazioni integrative - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse

In data 15 gennaio 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) 2020/34 che ha recepito a livello comunitario alcuni emendamenti all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.

Le modifiche sono relative ad alcuni requisiti specifici di hedge accounting e sono mirate a fornire un'agevolazione in relazione ai potenziali effetti dell'incertezza causata dalla riforma dei tassi di offerta interbancaria (IBOR).

Inoltre, le modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2020.

Modifiche ai riferimenti al "Conceptual Framework" negli IFRS

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) 2019/2075 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

un nuovo capitolo in tema di valutazione;

migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;

chiarimenti di importanti concetti, come "stewardship", prudenza e incertezza nelle valutazioni.

E' stato pubblicato anche un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente Conceptual Framework.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2020.

Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 (Definizione di Materialità)

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) 2019/2104 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) e allo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

Tali modifiche chiariscono la definizione di "materialità" e allineano la definizione usata nel "Conceptual Framework" con quella utilizzata nei singoli IFRS. La definizione di "materialità" come rivista dalle modifiche in oggetto è la seguente: "l'informazione è materiale se omettendola, dichiarandola inesattamente o oscurandola può essere ragionevolmente attesa influenzare le decisioni che gli utenti primari per scopi generali dei rendiconti finanziari fanno in base a quei rendiconti finanziari, che forniscono informazioni finanziarie su una specifica reporting entity.

Le modifiche in oggetto entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

Modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)

Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IFRS 3 (Aggregazioni aziendali). Tali modifiche riguardano la definizione di "business" e aiutano le entità a determinare se un'acquisizione effettuata è un "business" o un gruppo di attività.

In base alla nuova definizione un "business" è: "Un gruppo integrato di attività e di asset che può essere indirizzato e gestito per lo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generando reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generando altri redditi dalle attività ordinarie. Le modifiche chiariscono anche che, per essere considerato un business, un'acquisizione deve includere un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono alla capacità di creare un output".

Le modifiche in oggetto entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

L'adozione di tali modifiche/interpretazioni, ad eccezione del principio contabile IFRS 16, non ha comportato alcun effetto sul Bilancio abbreviato al 31 marzo 2020.

NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB MA NON ANCORA APPLICABILI

Alla data di redazione del presente bilancio intermedio, i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora applicabili.

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti

Nel gennaio 2020, lo IASB ha emesso alcune limitate modifiche allo IAS 1 per chiarire che le passività sono classificate come correnti o non correnti, a seconda dei diritti esistenti alla fine dell'esercizio. L'emendamento chiarisce che:

- la classificazione delle passività come correnti o non correnti deve basarsi sui diritti esistenti alla fine dell'esercizio e allinea la formulazione in tutti i paragrafi interessati per fare riferimento al "diritto" di differire il pagamento di almeno dodici mesi e rendere esplicito che solo i diritti in essere "alla fine del periodo di riferimento" devono influenzare la classificazione di una passività. In altre parole, le passività sono classificate come non correnti se l'entità ha un diritto sostanziale di differire il pagamento di almeno 12 mesi alla fine dell'esercizio;
- la classificazione non è influenzata dalle aspettative sul fatto che un'entità eserciterà o meno il suo diritto di differire il pagamento di una passività, in altre parole le aspettative del management non influiscono sulla classificazione; e
- il pagamento/regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di liquidità, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi.

Tali modifiche devono essere applicate per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022, in modo retrospettivo ai sensi dello IAS 8. È consentita un'applicazione anticipata. Se un'entità applica tali modifiche a partire da un esercizio precedente, deve indicare tale fatto.

Gli eventuali impatti sul bilancio della Società sono in corso di valutazione.

NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, la Società può essere esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi, connesso alle attività finanziarie originate e alle passività finanziarie assunte;
- rischio di credito: rappresentato dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte in relazione agli impieghi di liquidità della Società;
- rischio di liquidità: connesso alla esigenza di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio, ovvero di rating delle controparti con le quali si realizzano impieghi di liquidità, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Rischio di tasso di interesse

Al 31 marzo 2020 i debiti finanziari della Società che maturano interessi a tasso fisso coincidono con:

- Il debito finanziario derivante dal contratto di finanziamento sindacato sottoscritto con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per residui euro 20.040 migliaia;
- il debito bancario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio per 40 milioni di euro.

La Società ha sottoscritto un finanziamento a tasso indicizzato all'EURIBOR con floor a zero rispettivamente con:

- MUFG per un importo di 30 milioni di euro;
- Il nuovo finanziamento sottoscritto a dicembre del 2019 è a tasso variabile e ha iniziato a maturare interessi solo dopo il primo utilizzo a fine marzo 2020.

In considerazione della moderata esposizione a tassi variabili, la Società non ha ritenuto necessario, sottoscrivere contratti derivati volti a mitigare il rischio derivante dalle fluttuazioni del tasso di interesse.

Rischio di tasso di cambio

La Società opera esclusivamente in euro e pertanto non vi è esposta al rischio cambio.

RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione della Società al rischio di credito è costituita dalle perdite potenziali che potrebbero derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale esposizione discende principalmente da fattori economico-finanziari generali, dalla possibilità che si verifichino specifiche situazioni di insolvenza di alcune controparti debitorie e da elementi più strettamente tecnico-commerciali o amministrativi. La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

La Società ha come cliente principale TIM, che, nel corso del periodo di riferimento del presente Bilancio ha generato ricavi per euro 79.811 migliaia pari al 77,5% del totale ricavi al 31 marzo 2020. Gli altri clienti della Società sono i principali operatori radiomobili italiani con i quali la stessa ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità.

La Società è quindi esposta al rischio di concentrazione dei ricavi e di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni. L'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per far fronte alle proprie esigenze di liquidità, la Società ha disposizione una linea di credito revolving da 500 milioni di euro accordata nel dicembre 2019 con un pool di banche nazionali e internazionali disponibile fino ad aprile 2025, da utilizzarsi a sostegno del capitale circolante e per generali necessità di cassa. Tale linea, al 31 marzo 2020 risulta inutilizzata e, quindi, completamente disponibile.

ALTRI RISCHI

Rischi legati alle condizioni economiche globali

L'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 determinerà una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del COVID-19 nel mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria stanno generando incertezza sulle prospettive economiche, non solo in Italia, ma a livello globale. Non appare irragionevole ipotizzare una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La Società valuta il rischio di cui al presente Paragrafo di media rilevanza in quanto, pur determinando l'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, l'attività svolta da Inwit è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE PER CATEGORIA

Ai fini dell'informazione di comparazione tra valori contabili e fair value degli strumenti finanziari, richiesta dall'IFRS 7, si evidenzia che sono state fatte le seguenti assunzioni ai fini della determinazione del *fair value*:

- per i finanziamenti a tasso variabile è stato assunto il valore nominale di rimborso;
- per i crediti e debiti commerciali e le attività e passività finanziarie correnti si ritiene che il valore contabile degli stessi rappresenti una ragionevole approssimazione del loro *fair value*.

Nella tabella che segue sono riportate le attività e le passività al 31 marzo 2020 in base alle categorie previste dall'IFRS 9.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria IFRS 9 al 31 marzo 2020

(migliaia di euro)	31.03.2020	Valori rilevati in bilancio secondo IFRS 9			
		Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti					
di cui finanziamenti e crediti	8.850	8.850			
	(a)	8.850	8.850		
Attività correnti					
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti					
di cui finanziamenti e crediti	211.025	211.025			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti					
di cui finanziamenti e crediti	121	121			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
	(b)	250.889	250.889		
Totale	(a+b)	259.739	259.739		
PASSIVITÀ					
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti					
di cui passività al costo ammortizzato	3.107.947	3.107.947			
	(c)	3.107.947	3.107.947		
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti					
di cui passività al costo ammortizzato	198.908	198.908			
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti					
di cui passività al costo ammortizzato	144.299	144.299			
	(d)	343.207	343.207		
Totale	(c+d)	3.451.154	3.451.154		

NOTA 4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI VODAFONE TOWERS SRL

In data 31 marzo 2020 si è completata l'acquisizione, tramite fusione per incorporazione, di VOD Towers Srl, società detentrica del ramo italiano torri e infrastrutture passive del gruppo Vodafone a fronte di un corrispettivo totale di euro 5.698.682 migliaia, di cui euro 2.140.000 migliaia pagati per cassa per l'acquisto del 43,4% del capitale sociale di VOD Towers ed euro 3.558.682 migliaia mediante emissione di n° 360.200.000 nuove azioni ordinarie di INWIT, valorizzate al prezzo di Borsa alla data dello scambio, 31 marzo 2020 (di seguito la "**Data di Acquisizione**"). Le nuove azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'operazione si inquadra nella strategia di continuo miglioramento del profilo reddituale e di consolidamento della leadership di mercato che INWIT sta perseguendo in Italia.

L'acquisto della partecipazione di minoranza e la successiva fusione per incorporazione di VOD Towers in Inwit sono stati trattati contabilmente come un'unica transazione di aggregazione aziendale, la cui metodologia di contabilizzazione è disciplinata dell'IFRS 3.

Come richiesto dall'IFRS 3, la Società ha provveduto a determinare alla Data di Acquisizione il *fair value*:

- del corrispettivo dell'acquisizione, includendo gli strumenti di capitale emessi (di seguito il "**Corrispettivo dell'Acquisizione**");
- le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte siano iscritte al relativo valore corrente, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti.

Con particolare riferimento al Corrispettivo dell'Acquisizione, si segnala che nell'ambito degli accordi contrattuali per l'acquisizione di VOD Towers è prevista una procedura di aggiustamento del prezzo basata sulla differenza tra i valori di indebitamento finanziario netto e capitale circolante netto di Inwit e VOD Towers previsti contrattualmente e il valore effettivo alla Data di Acquisizione (di seguito l'"**Aggiustamento Prezzo**"). In particolare, sulla base delle stime preliminari svolte da Inwit e VOD Towers in relazione ai parametri sopra riportati alla Data di Acquisizione, VOD Towers ha distribuito un dividendo in favore di Vodafone Europe BV precedentemente alla Data di Acquisizione per euro 82,8 milioni; nel caso in cui tali stime preliminari differiscano dai rispettivi valori finali alla Data di Acquisizione, il Corrispettivo dell'Acquisizione sarebbe oggetto di modifica.

La seguente tabella riporta il confronto del valore contabile delle attività nette acquisite di VOD Towers alla Data di Acquisizione (così come risultante dalla situazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 marzo 2020 di VOD Towers, predisposta in conformità alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano la predisposizione del bilancio, così come interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità) con il relativo *fair value* a tale data, determinato in via provvisoria in accordo a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3.

(in euro milioni)		Valori contabili di VOD Towers alla Data di Acquisizione	Fair value adjustment	Fair value provvisorio
Attività non correnti		144	821	965
<i>Di cui Attività immateriali</i>		-	-	-
<i>Di cui Attività materiali</i>		115	378	493
<i>Di cui Diritti d'uso su beni di terzi</i>		-	460	460
<i>Di cui Crediti finanziari non correnti</i>		-	9	9
<i>Di cui Altre attività non correnti</i>		29	(26)	3
Attività correnti		145	-	145
<i>Di cui Crediti commerciali</i>		131	-	131
<i>Di cui Crediti vari correnti</i>		7	-	7
<i>Di cui Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>		7	-	7
Totale attività	(a)	289	821	1.110
Totale passività non correnti	(b)	(13)	(550)	(563)
<i>Di cui Passività finanziarie non correnti</i>		-	(374)	(374)
<i>Di cui Fondi</i>		(13)	(176)	(189)
Totale passività correnti	(c)	(77)	(72)	(149)
<i>Di cui Passività finanziarie correnti</i>		-	(66)	(66)
<i>Di cui Debiti commerciali</i>		(35)	1	(34)
<i>Di cui Altre passività correnti</i>		(42)	(7)	(49)
Attività nette acquisite	(a+b+c)	199	199	398

Nella seguente tabella è riportata la determinazione provvisoria dell'avviamento iscritto in bilancio a seguito dell'acquisizione di VOD Towers, ottenuta tramite il confronto tra il Corrispettivo dell'Acquisizione il *fair value* delle attività nette acquisite alla Data di Acquisizione.

<i>(in milioni di Euro, se non indicato diversamente)</i>	
Numero delle Nuove Azioni Ordinarie	360.200.000
Fair value di una azione Inwit in data 31 marzo 2020 (in Euro)	9,88
Fair value delle Nuove Azioni Ordinarie	3.559
Corrispettivo acquisto Partecipazione di Minoranza	2.140
Corrispettivo dell'aggregazione aziendale	5.699
Fair value provvisorio delle attività nette acquisite	(398)
Avviamento Provvisorio	5.301

Come precedentemente indicato, considerata la tempistica dell'operazione, completata a ridosso della data di chiusura del trimestre, le procedure per la determinazione del *fair value* delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte, e in particolare delle immobilizzazioni immateriali, sono tuttora in corso e saranno recepite in bilancio non appena disponibili e comunque entro 12 mesi dalla Data di Acquisizione. In particolare, la stima dell'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto evidenziato nella precedente tabella per effetto (i) della determinazione dell'Aggiustamento del Prezzo sulla base dei valori di riferimento aggiornati alla Data di Acquisizione e (ii) della definizione del *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte, sempre alla Data di Acquisizione, al netto del relativo effetto fiscale, ove applicabile. La modifica del valore delle attività nette acquisite a seguito della valorizzazione delle stesse al relativo *fair value* e della determinazione, ove applicabile, delle relative vite utili residue dei cespiti acquisiti, comporterebbe, tra l'altro, anche la rideterminazione degli ammortamenti, dei costi e dei ricavi che saranno rilevati nei periodi successivi alla Data di Acquisizione.

L'acquisizione ha contribuito ai ricavi e al risultato netto del trimestre, rispettivamente pari a circa euro 1.100 migliaia ed euro 300 migliaia. Qualora l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2020, il totale ricavi e il risultato netto del primo trimestre sarebbero stati rispettivamente pari a circa euro 190 milioni e circa euro 56 milioni (al lordo di eventuali impatti derivanti dall'ammortamento delle attività immateriali che saranno iscritte al completamento del processo di allocazione del prezzo).

I costi complessivi relativi all'acquisizione ammontano a euro 10.247 migliaia e sono stati spesi nel conto economico dell'esercizio 2019 per euro 5.252 migliaia e, per la restante parte, nel conto economico del primo trimestre 2020.

.

NOTA 5 – AVVIAMENTO

Al 31 marzo 2020 l'avviamento è pari a euro 6.712.276 migliaia, e presenta la seguente variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Altre variazioni	31.03.2020
Avviamento	1.411.770	5.300.506	-	6.712.276
Totale	1.411.770	5.300.506	-	6.712.276

L'incremento registrato nel periodo è corrispondente all'avviamento derivante dall'aggregazione aziendale conseguente all'acquisizione di VOD Towers, pari a complessivi 5.300.506 migliaia di euro

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore.

In particolare, al 31 marzo 2020, non sono stati individuati eventi di natura esogena o endogena tali da far ritenere necessario effettuare un nuovo impairment test che sarà effettuato a fine esercizio.

NOTA 6 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2019, di euro 1.986 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	31.03.2020
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	848	194	-	(176)	1	867
Attività immateriali in corso e acconti	10.197	48	2.264	-	(345)	12.164
Totale	11.045	242	2.264	(176)	(344)	13.031

Gli investimenti del periodo sono stati pari a complessivi euro 2.264 migliaia.

NOTA 7 – ATTIVITA' MATERIALI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETA'

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2019, di euro 494.712 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Altre Variazioni	31.03.2020
Terreni	30.057	-	-	-	-	-	30.057
Impianti e macchinari	209.484	486.403	-	-	(3.476)	5.373	697.784
Attrezzature industriali e commerciali	11	-	-	-	(1)	(1)	9
Altri Beni	97	60	-	-	(11)	1	147
Attività materiali in corso e acconti	49.086	6.313	5.825	-	-	(5.774)	55.450
Totale	288.735	492.776	5.825	-	(3.488)	(401)	783.447

Gli investimenti effettuati nel periodo, pari a euro 5.825 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di terreni per euro 843 migliaia, alla realizzazione di nuovi siti per euro 591 migliaia, alla realizzazione di Small Cells e DAS per euro 605 migliaia e alla realizzazione backhauling per euro 3.390 migliaia.

Il valore lordo e gli ammortamenti accumulati al 31 marzo 2020 sono così dettagliabili:

(migliaia di euro)	Valore Lordo al 31.03.2020	Svalutazioni accumulate	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31.03.2020
Terreni	30.057	-	-	30.057
Impianti e macchinari	2.700.724	(562)	(2.002.378)	697.784
Attrezzature industriali e commerciali	24	-	(15)	9
Altri Beni	495	-	(348)	147
Attività materiali in corso e acconti	55.450	-	-	55.450
Totale	2.786.750	(562)	(2.002.741)	783.447

Gli immobili, impianti e macchinari non sono soggetti a pegni, ipoteche o altri vincoli.

NOTA 8 – DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2019, di euro 460.542 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Incrementi di lease	Decrementi di lease	Dismissioni	Ammortamenti	Altre Variazioni	31.03.2020
Diritti d'uso su terreni	277.335	-	11.924	-	(1.310)	(9.881)	-	278.068
Diritti d'uso su fabbricati civili e industriali	424.119	459.481	18.822	-	(744)	(17.641)	-	884.037
Diritti d'uso su impianti e macchinari	5.210	-	-	-	-	(90)	(1)	5.119
Diritti d'uso su altri beni	305	-	24	-	(16)	(27)	1	287
Totale	706.969	459.481	30.770	-	(2.070)	(27.639)	-	1.167.511

I diritti d'uso iscritti a seguito della acquisizione di Vodafone Towers sono stati provvisoriamente allocati alla voce fabbricati civili e industriali, in attesa del completamento delle analisi di dettaglio in merito alla natura dei contratti sottostanti.

NOTA 9 - CREDITI FINANZIARI (NON CORRENTI E CORRENTI)

I crediti finanziari non correnti e correnti al 31 marzo 2020 sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Altri movimenti del periodo	31.03.2020
Crediti finanziari a medio/lungo termine:				
Prestiti al personale	235	-	21	256
Risconti attivi da oneri finanziari	-	8.594	-	8.594
Totale crediti finanziari non correnti	(a) 235	8.594	21	8.850
Crediti finanziari a breve termine:				
Prestiti al personale	90	-	8	98
Altri crediti finanziari	15.009	-	(15.009)	-
Risconti attivi da oneri finanziari	18	-	5	23
Totale crediti finanziari correnti	(b) 15.117	-	(14.996)	121
Totale crediti finanziari	(a+b) 15.352	8.594	(14.975)	8.971

NOTA 10 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce “Crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti” è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31.12.2019	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Fusione	Altri movimenti del periodo	31.03.2020	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
Crediti vari e altre attività non correnti						
Altre attività non correnti	6.932	-	-	(255)	6.677	-
Totale Crediti vari e altre attività non correnti	(a) 6.932	-	-	(255)	6.677	-
Totale crediti commerciali	(b) 72.532	72.532	131.423	7.070	211.025	211.025
Crediti vari e altre attività correnti						
Altre attività correnti	3.985	-	-	12.887	16.872	-
Crediti vari immobilizzati – quota a breve	1.430	-	-	7	1.437	-
Crediti vari operativi	3.775	-	6.921	7.121	17.817	-
Crediti vari non operativi	1.390	-	-	-	1.390	-
Totale crediti vari e altre attività correnti	(c) 10.580	-	6.921	20.015	37.516	-
Totale Crediti per imposte sul reddito	(d) 1	-	-	-	1	-
Totale crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(b+c+d) 83.113	72.532	138.344	27.085	248.542	211.025
Totale	(a+b+c+d) 90.045	49.484	138.344	26.830	255.219	211.025

I **crediti vari e altre attività non correnti** sono relativi a risconti attivi verso fornitori.

I **crediti commerciali** sono relativi principalmente a servizi di ospitalità e a recuperi di costi per prestazioni di servizi.

I **crediti vari e altre attività correnti** si riferiscono principalmente a depositi cauzionali (euro 1.437 migliaia), anticipi a fornitori (euro 1.415 migliaia), credit verso erari per imposte e tasse (euro 11.938 migliaia) e crediti per consolidato fiscale verso TIM (euro 1.390 migliaia).

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

NOTA 11 - PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2020 il patrimonio netto è pari a euro 4.583.463 migliaia ed è così composto:

(migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(222)	(222)
Capitale sociale	599.778	599.778
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.691.609	660.000
Altre riserve	119.233	119.195
Riserva legale	120.000	120.000
Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	600	533
Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	(1.215)	(1.215)
Altre Riserve	(152)	(123)
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	172.843	182.219
Totale	4.583.463	1.561.192

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto, pari a euro 600 migliaia si riferisce:

- al piano di azionariato diffuso (euro 19 migliaia) in essere nel Gruppo TIM e sottoscritto da alcuni dipendenti trasferiti in INWIT;
- al piano di stock option 2014-2016 (euro 15 migliaia) avviato dal Gruppo TIM e sottoscritto da alcuni dipendenti trasferiti in INWIT;
- al piano LTI (euro 566 migliaia) in essere al 31 dicembre 2019 utilizzato a fini di retention e di incentivazione a lungo termine dei manager e del personale del Gruppo TIM.

NOTA 12 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce presenta la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Incrementi/ Attualizz.	Decrementi	31.03.2020
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	1.791	1.414	110	(162)	3.153
Totale	1.791	1.414	110	(162)	3.153
Di cui:					
Quota non corrente	1.791				3.153
Quota corrente	-				-

Il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto** aumenta, rispetto al 31 dicembre 2019, di euro 1.362 migliaia principalmente a seguito della fusione per incorporazione di VOD Towers (euro 1.414 migliaia).

NOTA 13 – FONDI RISCHI E ONERI

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2019, di euro 198.846 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Incremento	Decremento	Altri Movimenti	31.03.2020
Fondo per oneri di ripristino	101.506	114.823	520	(170)	-	216.679
Passività per imposte differite	-	72.803	13.742	-	14	86.559
Fondo vertenze legali e altri rischi	600	-	-	-	-	600
Totale	102.106	187.626	14.262	(170)	14	303.838
Di cui:						
Quota non corrente	101.656					303.388
Quota corrente	450					450

Il **Fondo per oneri di ripristino** si incrementa principalmente sia per l'accantonamento dei costi previsti per lo smantellamento dei siti connesso con il trascorrere del tempo (euro 520 migliaia) sia per la fusione per incorporazione di VOD TOWERS (euro 114.823 migliaia).

Il decremento del fondo per oneri di ripristino è relativo all'utilizzo per la copertura dei costi di smantellamento sostenuti nel periodo (euro 170 migliaia).

Le **Passività per imposte differite** si incrementa sia per le imposte del periodo (euro 10.856 migliaia) sia per la fusione per incorporazione di VOD TOWERS (euro 72.803 migliaia).

NOTA 14 - PASSIVITÀ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2019	Fusione	Altri movimenti del periodo	31.03.2020
Debiti finanziari a medio/lungo termine:				
Debiti verso banche	69.943	-	2.134.223	2.204.166
Passività per locazioni finanziarie	530.461	373.722	(402)	903.781
Altri debiti finanziari	70.000	-	(70.000)	-
Totale passività finanziarie non correnti (a)	670.404	373.722	2.063.821	3.107.947
Debiti finanziari a breve termine:				
Debiti verso banche	13.927	-	7.144	21.071
Passività per locazioni finanziarie	109.600	65.625	2.612	177.837
Altri debiti finanziari	134	-	(134)	-
Totale passività finanziarie correnti (b)	123.661	65.625	9.622	198.908
Totale passività finanziarie (Indebitamento finanziario lordo) (a+b)	794.065	439.347	2.073.443	3.306.855

I debiti finanziari a medio/lungo termine:

- **Debiti verso banche** si riferiscono principalmente a contratti di finanziamento, al netto dei relativi disaggi di emissione e dei relativi ratei e risconti, sottoscritti rispettivamente a:
 - dicembre 2019 con un pool di banche nazionali e internazionali per un importo totale di euro 3.000.000 migliaia utilizzato per euro 2.150.500 migliaia; di seguito la ripartizione per tipologia di finanziamento:
 - Term Loan da euro 1.000.000 migliaia con scadenza 5 anni e rimborso bullet a scadenza;
 - Bridge Loan da euro 1.150.500 migliaia della durata di 18 mesi più estensione di 6 mesi con rimborso bullet a scadenza.
 Tali importi sono stati destinati per euro 2.140.000 migliaia all'acquisto della partecipazione di VOD TOWERS e per euro 10.500 migliaia alle Fees dovute al momento dell'utilizzo.
 - novembre 2018 con Banca Popolare di Sondrio per euro 40.000 migliaia con un rimborso c.d. bullet alla scadenza dicembre 2023;
 - maggio 2019 con MUFG per euro 30.000 migliaia, rimborso bullet alla scadenza in data 31 maggio 2024.
- **Passività per locazioni finanziarie** e si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019.

I debiti finanziari a breve termine:

- **Debiti verso banche** si riferiscono principalmente al contratto di finanziamento sindacato sottoscritto a maggio 2015 per euro 120.000 migliaia con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., con rimborso ammortizzato (a partire da novembre 2017) e scadenza nel maggio 2020; l'importo totale in essere è pari a euro 20.040 migliaia;
- **Passività per locazioni finanziarie** e si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019.

“COVENANTS”, “NEGATIVE PLEDGES” E ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI IN ESSERE AL 31 MARZO 2020

I contratti di finanziamento prevedono alcuni impegni generali e *covenant*, di contenuto sia positivo sia negativo in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura similari.

E' presente, sia nel contratto di finanziamento sindacato bancario come anche nel contratto del finanziamento infragruppo, una clausola di cross-default sul debito della Società, ma non di cross-default connesso a società del Gruppo TIM e una clausola relativa al cambio di controllo.

Inoltre, nel contratto di finanziamento sindacato è prevista una clausola relativa alla risoluzione del principale contratto MSA; tali fattispecie accordano la facoltà in capo ai soggetti finanziatori di richiedere alla Società il rimborso anticipato obbligatorio.

Il contratto di finanziamento sottoscritto a dicembre 2019, per un ammontare di euro 3.000.000 migliaia, contiene alcuni impegni generali e *covenant* in linea con la prassi di mercato e standard legali predisposti dalla Loan Market Association che accordano la facoltà in capo alle Banche finanziatrici di cancellare gli impegni assunti e/o chiedere il rimborso anticipato delle somme utilizzate dalla Società.

NOTA 15 – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 marzo 2020, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004.

Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato da INWIT per monitorare la propria posizione finanziaria.

(migliaia di euro)	31.03.2020 (*)	31.12.2019
A Cassa	-	-
B Cassa e altre disponibilità liquide	39.743	66.569
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	39.743	66.569
E Crediti finanziari correnti	121	15.117
F Debiti finanziari correnti	-	-
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(198.908)	(123.661)
H Altri debiti finanziari correnti	-	-
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(198.908)	(123.661)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(159.044)	(41.975)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	(3.107.947)	(670.404)
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(3.107.947)	(670.404)
O Indebitamento Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (J+N)	(3.266.991)	(712.379)
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (**)	8.850	235
Indebitamento Finanziario Netto INWIT	(3.258.141)	(712.144)

(*) Per quanto riguarda l'incidenza delle operazioni con parti correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Operazioni con parti correlate".

(**) La presente voce è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della Società in forza al 31 marzo 2020.

NOTA 16 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

Al 31 marzo 2020 la voce è così composta:

(migliaia di euro)	31.12.2019	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Fusione	Altri movimenti del periodo	31.03.2020	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Altre passività non correnti	5.099	-	-	(3.749)	1.350	-
Debiti vari operativi non correnti	428	-	-	(74)	354	-
Debiti vari non operativi non correnti	4.089	-	-	-	4.089	-
Totale debiti vari e altre passività non correnti	(a) 9.616	-	-	(3.823)	5.793	-
Totale debiti commerciali						
(b) 104.436	104.436	34.427	5.436	144.299	144.299	
Debiti vari e altre passività correnti						
Altre passività correnti	9.167	-	2.150	63	11.380	-
Debiti vari operativi correnti	5.229	-	28.632	154	34.715	-
Debiti vari non operativi correnti	4.021	-	-	569.150	573.171	-
Totale debiti vari e altre passività correnti	(c) 18.417	-	30.782	570.067	619.266	-
Totale debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(b+c) 122.853	104.436	65.209	575.503	763.565	144.299
Totale Debiti per imposte sul reddito	(d) 801	-	18.115	-	18.916	-
Totale	(a+b+c+d) 133.270	104.436	83.324	571.680	788.274	144.299

I **debiti vari e altre passività non correnti** si riferiscono principalmente a risconti su contratti attivi verso clienti (euro 780 migliaia), a debiti verso istituti di previdenza (euro 354 migliaia) ed a debiti per consolidato fiscale verso TIM (euro 4.089 migliaia).

I **debiti commerciali** sono principalmente relativi alle forniture di energia elettrica e ai canoni per locazioni passive.

I **debiti vari e altre passività correnti** si riferiscono principalmente a risconti su contratti attivi verso clienti (euro 11.380 migliaia), a debiti tributari (euro 28.711 migliaia), a debiti verso il personale (euro 2.175), a debiti per consolidato fiscale verso TIM (euro 3.194 migliaia) ed a debiti per dividendi (euro 569.975 migliaia).

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali, vari e altre passività correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

NOTA 17 – RICAVI

Sono complessivamente pari a euro 102.957 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Ricavi		
Ricavi verso TIM	79.811	71.958
Ricavi verso Vodafone Italia	881	-
Ricavi verso terzi	22.265	22.944
Totale	102.957	94.902

La voce include i ricavi di competenza del periodo riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa.

I **Ricavi verso TIM** ammontano a euro 79.811 migliaia e si riferiscono prevalentemente al Master Service Agreement. Il totale include euro 6.765 migliaia relativi alla proventizzazione di ricavi differiti per contributi di attivazione nuovi siti, fatturati a TIM negli esercizi precedenti e riscotati sulla vita residua del contratto originario. A seguito della chiusura anticipata del contratto, il saldo dei ricavi differiti è stato rilasciato a conto economico nel primo trimestre.

I **Ricavi verso Vodafone Italia** ammontano a euro 881 migliaia e si riferiscono al nuovo Master Service Agreement

I **Ricavi verso terzi** pari a euro 22.265 migliaia, si riferiscono essenzialmente ai servizi di ospitalità offerti dalla Società agli operatori radiomobili italiani. I rapporti con tali operatori sono regolati da accordi commerciali di durata pluriennale.

NOTA 18 - ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI

Sono complessivamente pari a euro 11.633 e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Acquisti materie e beni per la rivendita (a)	326	197
Costi per prestazioni di servizi		
Spese di manutenzione	1.447	1.633
Prestazioni professionali	1.017	1.219
Prestazioni e servizi vari	7.697	2.356
(b)	10.161	5.208
Costi per godimento di beni di terzi		
Affitti e locazioni	817	2.533
Altri costi per godimento beni di terzi	329	261
(c)	1.146	2.794
Totale (a+b+c)	11.633	8.199

La voce "Prestazioni e servizi vari" si incrementa principalmente per la rilevazione degli oneri straordinari per operazioni societarie pari a euro 4.995 migliaia.

NOTA 19 – AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE DA REALIZZO E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI

Gli ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti sono pari a euro 41.443 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
<i>Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita</i>	(a)	176	607
<i>Ammortamento delle attività materiali di proprietà</i>	(b)	3.488	3.404
<i>Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi</i>	(c)	27.639	26.934
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti</i>	(d)	(15)	108
Totale	(a+b+c+d)	31.288	31.053

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Note “Attività immateriali a vita utile definita”, “Attività materiali” e “Diritti d'uso su beni di terzi”.

NOTA 20 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

I Proventi finanziari sono pari a euro 2 migliaia e si riferiscono principalmente agli interessi attivi su crediti finanziari e depositi bancari.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a euro 9.468 migliaia e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Interessi passivi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi a banche	719	277
Interessi passivi per leasing finanziari	4.680	4.968
Commissioni finanziarie	2.777	57
Altri oneri finanziari	1.292	852
Totale	9.468	6.154

Gli **Interessi passivi a banche** sono relativi agli Oneri Finanziari pagati nel periodo per il contratto di finanziamento sindacato e i Debiti finanziari a medio/lungo termine descritti nella Nota 14 - Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti).

Le **Commissioni finanziarie** si riferiscono principalmente alle commitment fees dovute per aver sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche per finanziare:

- l'acquisizione, da parte della Società, della partecipazione di minoranza in VOD Towers;
- la distribuzione del dividendo straordinario, oltre che a rifinanziare parte dell'indebitamento esistente della Società e finanziare esigenze di cassa della stessa.

Gli **Altri oneri finanziari** sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo oneri di ripristino (euro 520 migliaia) ed altri oneri su operazioni di finanziamento (euro 618 migliaia).

NOTA 21 - PASSIVITÀ POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

PRINCIPALI CONTENZIOSI E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

La Società, al 31 marzo 2020, è coinvolta in circa sessanta contenziosi, quattro dei quali indicati, dai legali incaricati della difesa, con rischio di soccombenza “probabile”.

In relazione allo stato di avanzamento dei suddetti giudizi e sulla base delle informazioni disponibili al momento della chiusura del presente Bilancio è stata appostato al fondo rischi un importo complessivo pari ad euro 150 migliaia.

IMPEGNI E GARANZIE

Con riferimento alle garanzie fidejussorie passive rilasciate da banche o da compagnie assicurative ai soggetti proprietari dei terreni su cui insistono le infrastrutture, INWIT ha assunto l'impegno a rimborsare tutte le somme che per qualsiasi titolo o ragione la banca o la compagnia assicurativa fosse chiamata a sostenere in dipendenza del mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali, con rinuncia da parte della Società stessa a ogni e qualsiasi eccezione o contestazione, anche giudiziale.

NOTA 22 - PARTI CORRELATE

Sono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato, della situazione patrimoniale – finanziaria e di rendiconto finanziario. Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state di norma regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito www.INWIT.it), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Sebbene tali accordi siano regolati a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove gli stessi fossero stati conclusi fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato gli stessi, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Di seguito gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020:

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31.12.2019

(migliaia di euro)	Totale (a)	Parti correlate			Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
		TIM	Alta Direzione	Altre parti correlate		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	66.569	1.401	-	-	1.401	2,1%
Crediti finanziari a breve termine	15.117	-	-	15.009	15.009	99,3%
Passività finanziarie non correnti	(670.404)	(47.913)	-	(70.009)	(117.922)	17,6%
Passività finanziarie correnti	(123.661)	(20.814)	-	(135)	(20.949)	16,9%
Totale indebitamento finanziario netto	(712.144)	(67.326)	-	(55.135)	(122.461)	17,2%
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	83.111	42.169	-	-	42.169	50,7%
Debiti vari e altre passività non correnti	(9.616)	(8.206)	-	-	(8.206)	85,3%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(123.302)	(37.158)	(924)	(41.954)	(80.036)	64,9%

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31.03.2020

(migliaia di euro)	Totale (a)	Parti correlate			Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
		TIM	Alta Direzione	Vodafone Italia		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.743	-	-	188	188	0,5%
Passività finanziarie non correnti	(3.107.947)	(42.682)	-	(19.116)	(61.807)	2,1%
Passività finanziarie correnti	(198.908)	(20.871)	-	(1.274)	(22.146)	11,0%
Totale indebitamento finanziario netto	(3.258.141)	(63.553)	-	(20.202)	(83.765)	2,7%
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	248.541	109.630	-	8.101	117.736	47,4%
Debiti vari e altre passività non correnti	(5.793)	(4.497)	-	-	(4.497)	77,6%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(764.015)	(219.232)	(1.061)	(218.693)	(486.966)	63,1%

Nell'indebitamento finanziario netto, le disponibilità liquide sono costituite dal conto corrente (euro 188 migliaia) intrattenuto con Vodafone Italia e deriva dalla fusione per incorporazione di VOD TOWERS.

I debiti finanziari sia a medio/lungo termine che a breve termine verso TIM sono relativi all'introduzione del principio IFRS16 mentre i debiti finanziari verso Vodafone Italia fanno riferimento alla fusione per incorporazione di Vodafone Tower.

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti verso TIM (euro 109.630 migliaia) includono principalmente gli accertamenti relativi al recupero spese dell'energia elettrica, consolidato fiscale e risconti attivi.

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti verso Vodafone Italia si riferiscono al canone di locazione del nuovo Master Service Agreement (euro 881 migliaia) e ai canoni di locazione di ospitalità e recupero spese energia elettrica (euro 7.220 migliaia) precedentemente stipulati.

I debiti vari e altre passività non correnti verso TIM (euro 4.497 migliaia) sono costituiti principalmente da debiti per consolidato fiscale (euro 4.083 migliaia).

I debiti commerciali vari e altre passività correnti verso TIM afferiscono principalmente ai contratti di servizio, all'attività di ripristino siti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nei siti e ad altre prestazioni, ai debiti vari non correnti e correnti per consolidato fiscale e al debito per dividendo.

I debiti commerciali vari e altre passività correnti verso Vodafone Italia afferiscono alla fusione per incorporazione di VOD TOWERS, al debito per dividendo (euro 213.815 migliaia) e ai risconti passivi di contratti attivi (euro 3.683 migliaia) .

I debiti verso l'Alta Direzione (euro 1.061 migliaia) sono riferiti a compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

I debiti verso altre parti correlate (euro 47.980 migliaia) sono costituiti principalmente dai debiti commerciali verso Telenergia S.r.l. per fornitura di energia elettrica.

Voci del conto economico

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 31 marzo 2020, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31.03.2019

(migliaia di euro)	Totale	TIM	Alta Direzione	Altre parti correlate	Totale parti correlate	<i>Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)</i>
	(a)				(b)	
Ricavi	94.902	71.958	-	225	72.183	76,1%
Acquisti di materie e servizi	(8.199)	(2.058)	-	(45)	(2.103)	25,6%
Costi del personale – Oneri ordinari	(2.762)	(4)	(313)	-	(317)	11,5%
Altri costi operativi	(564)	(3)	-	-	(3)	0,5%
Proventi finanziari	167	-	-	4	4	2,4%
Oneri finanziari	(6.154)	(380)	-	(149)	(529)	8,6%

VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31.03.2020

(migliaia di euro)	Totale	TIM	Alta Direzione	Vodafone Italia	Altre parti correlate	Totale parti correlate	<i>Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)</i>
	(a)					(b)	
Ricavi	102.957	79.811	-	881	-	80.692	78,4%
Acquisti di materie e servizi – Oneri ordinari	(6.638)	(1.946)	-	-	(22)	(1.968)	29,6%
Costi del personale – Oneri ordinari	(2.780)	(49)	(345)	-	-	(394)	14,2%
Altri costi operativi	(522)	(3)	-	-	-	(3)	0,6%
Oneri finanziari	(9.468)	(294)	-	-	(149)	(443)	4,7%

I ricavi verso TIM (euro 79.811 migliaia) si riferiscono prevalentemente al canone di locazione attiva previsto nel Master Service Agreement.

I ricavi verso Vodafone Italia (euro 881 migliaia) si riferiscono esclusivamente al canone di locazione attiva previsto nel Master Service Agreement.

Gli acquisti di materiali e servizi verso TIM (euro 1.946 migliaia) si riferiscono principalmente a prestazioni di manutenzione (euro 1.119 migliaia), a servizi in outsourcing (euro 166 migliaia), a spese telefoniche (euro 27 migliaia) e ad altri costi per servizi (euro 576 migliaia). Gli acquisti di materiali e servizi relativi ad altre parti correlate (euro 22 migliaia) fanno riferimento principalmente a costi in outsourcing verso H.R. Services.

I Costi del personale verso l'Alta Direzione (euro 345 migliaia) sono relativi ai compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Gli Oneri finanziari verso TIM (euro 294 migliaia) si riferiscono principalmente a interessi passivi su leasing finanziari. Gli Oneri finanziari relativi ad altre parti correlate (euro 149 migliaia) fanno riferimento a interessi passivi su debiti finanziari verso TI Finance SA.

Voci del rendiconto finanziario

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del rendiconto finanziario al 31 marzo 2020, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.03.2019

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Alta Direzione	Altre parti correlate	Parti correlate		Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
					Totale parti correlate	(b)	
Attività operative:							
Variazione dei crediti commerciali	(16.148)	(3.154)	-	(635)	(3.789)		23,5%
Variazione dei debiti commerciali	4.932	(3.603)	-	12.088	8.485		172,0%,
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1.176	77.581	(269)	260	77.572		-%
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	(20.417)	(5.056)	-	-	(5.056)		24,8%

VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.03.2020

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Alta Direzione	Vodafone Italia	Altre parti correlate	Parti correlate		Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
						Totale parti correlate	(b)	
Attività operative:								
Variazione dei crediti commerciali	(7.070)	(8.429)	-	(208)	(5)	(8.642)		-122,2%
Variazione dei debiti commerciali	15.678	3.088	-	-	6.026	23.588		58,1%
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(23.651)	(7.340)	137	-	-	(7.203)		30,5%
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	2.053.050	5.288	-	-	(70.134)	(64.846)		-3,2%

La tabella evidenzia due significative variazioni nei primi 3 mesi del 2020. La prima relativa all'aumento dei debiti vari verso le Altre parti correlate principalmente dovuto all'incremento del debito commerciale verso Telenergia srl. La seconda relativa all'estinzione del finanziamento verso TI Finance SA.

COMPENSI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELL'IMPRESA

I compensi contabilizzati per competenza per i dirigenti con responsabilità strategiche sono pari a euro 345 migliaia.

I compensi a breve termine sono erogati nel corso dell'esercizio cui si riferiscono e comunque entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio (le spettanze relative all'MBO 2020 saranno erogate nel secondo trimestre 2021)

I contributi accantonati ai piani a contribuzione definita (Assida, Fontedir) a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati pari a euro 10 migliaia.

I "Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori, sono così individuati:

INWIT SPA

Amministratori:

Giovanni Ferigo	Amministratore Delegato
-----------------	-------------------------

Dirigenti:

Andrea Balzarini	Responsabile Administration, Finance and Control & Business Support fino al 30/03/2020
------------------	--

Diego Galli	Responsabile Administration, Finance and Control & Business Support nominato key manager dal CDA dal 31/03/2020
-------------	---

Elisa Patrizi	Responsabile Operations & Maintenance
---------------	---------------------------------------

Gabriele Abbagnara	Responsabile Marketing & Sales
--------------------	--------------------------------

Massimo Scapini	Responsabile Technology Governance & MSA, nominato key manager dal CDA dal 31/03/2020
-----------------	---

NOTA 23 – EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono qui di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici di INWIT degli eventi e operazioni non ricorrenti al 31 marzo 2020.

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
Oneri connessi ad operazioni straordinarie	(4.995)	-
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione	-	(557)
Impatto su Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(4.995)	(557)
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(4.995)	(557)
Impatto su Risultato prima delle imposte	(4.995)	(557)
Imposte sul reddito relativo a partite non ricorrenti	1.424	159
Impatto sull'Utile (perdita) del periodo	(3.571)	(398)

NOTA 24 – POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTA 25 – EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2020

Si segnala che in data 23 aprile 2020 TIM e Vodafone Italia hanno concluso un'operazione di Accelerated Book Building che ha portato i due azionisti a detenere ciascuno il 33,173% del capitale sociale.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione di INWIT al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Diego Galli



INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE SPA
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 MARZO 2020

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di
Infrastrutture Wireless Italiane SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio trimestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico separato, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Infrastrutture Wireless Italiane SpA al 31 marzo 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio trimestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio trimestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio trimestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio trimestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio trimestrale abbreviato di Infrastrutture Wireless Italiane SpA al 31 marzo 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio trimestrale abbreviato di Infrastrutture Wireless Italiane SpA per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Milano, 15 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Caccini
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Balotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Picapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Imilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 032285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it